SETTIMANALE DI FUMETTI - ATTUALITA' - VARIETA'

lancio story

ANNO I - N. 12 - 7 LUGLIO 1975 - SPED. ABB. POST. GR. II-70 - 250 LIRE

6 fumetti completi

E UN PERIODICO LANCIO

IL **7 LUGLIO**

E' IN EDICOLA IL N. **13** DI

lanciostory

CON ALTRI

6

SENSAZIONALI FUMETTI COMPLETI

LE AVVENTURE DI SINGLER SIMON

MATT FARGO SORRIDE

ARMA MICIDIALE

IL PIANO ERA PERFETTO

YOR IL CACCIATORE

DOPO LA RAPINA

DA **LUNEDI' 7 LUGLIO** IN TUTTE LE EDICOLE
IL **NUMERO 13** DI

lanciostory

IL **VOSTRO** SETTIMANALE DI FUMETTI

lanciostory

SETTIMANALE DI FUMETTI - VARIETA' - ATTUALITA'

Direttore Responsabile
STELIO RIZZO
Condirettore **ANTONINO MANCUSO**

Lancio - Direzione, Redazione, Amministrazione: Via Tiburtina km. 11,550 - 00131 Roma - Tel. 419.851-2-3 - Redazione parigina: 4 rue Leneveux, Paris (14e) - Tel. 331.8999 - Per l'Italia: Distrib. SO.DI.P. « Angelo Patuzzi s.r.l. » Via Zuretti, 25 - 20125 Milano; Via A. Serpieri, 11/5 - 00197 Roma. Concessionario per la pubblicità: Giuliano Re & C., Via Festa del Perdono, 12 - 20122 Milano. Distributore Esclus. per l'Estero: A.I.E. Agenzia Italiana di Esportazioni, Via Privata Renzo e Lucia, 7 - 20142 Milano - Stampatrice: Ed. Corriere della Sera S.a.s., Via Scarsellini, 17 - 20100 Milano - Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 15675 dell'11/11/74 - Printed in Italy - Copyright « Lanciostory » 1975.

I personaggi dei nostri racconti sono inventati. Ogni rassomiglianza od omonimia con persone viventi o vissute o con fatti realmente accaduti è da ritenersi puramente casuale. La riproduzione anche parziale, di articoli, illustrazioni e racconti pubblicati su « Lanciostory » è vietata in tutti i Paesi del mondo. Per ogni numero arretrato il doppio del prezzo di copertina (comprese spese postali). Non si accettano abbonamenti.

SOMMARIO

4	**TIGER KISS... SORRIDI E SPARA** (fumetto completo)
18	TRAS TRAS... chiedetelo alle carte
18	SCRIVETELO A KEN
19	AL CINEMA INSIEME
20	PASSATEMPI
21	LANCIODISCHI
21	Riflettori su... EUMIR DEODATO
22	**KEN E DAN GLI « SCATENATI »** (fumetto completo)
38	UN UOMO, DUE RUOTE
38	MOTONOTE
39	Centostrade: COM'E' FATTA LA FERRARI « FORMULA 1 »
39	SPORT IN PILLOLE
40	IL BOMBER MALINCONICO
41	**L'OMBRA DEL SOSPETTO** (fumetto completo)
54	**L'UOMO DI RICHMOND** (fumetto completo)
66	**PIETA' PER LE LORO ANIME** (fumetto completo)
81	**L'ANGELO DALLE ALI NERE** (fumetto completo)
95	L'ANTRO DI ALTHAMAR
95	L'OROSCOPO

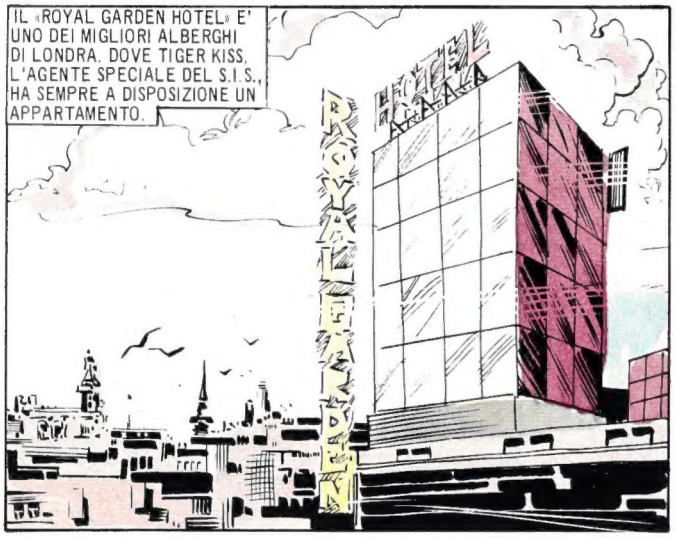
EURA
EDITORIALE S.p.A.

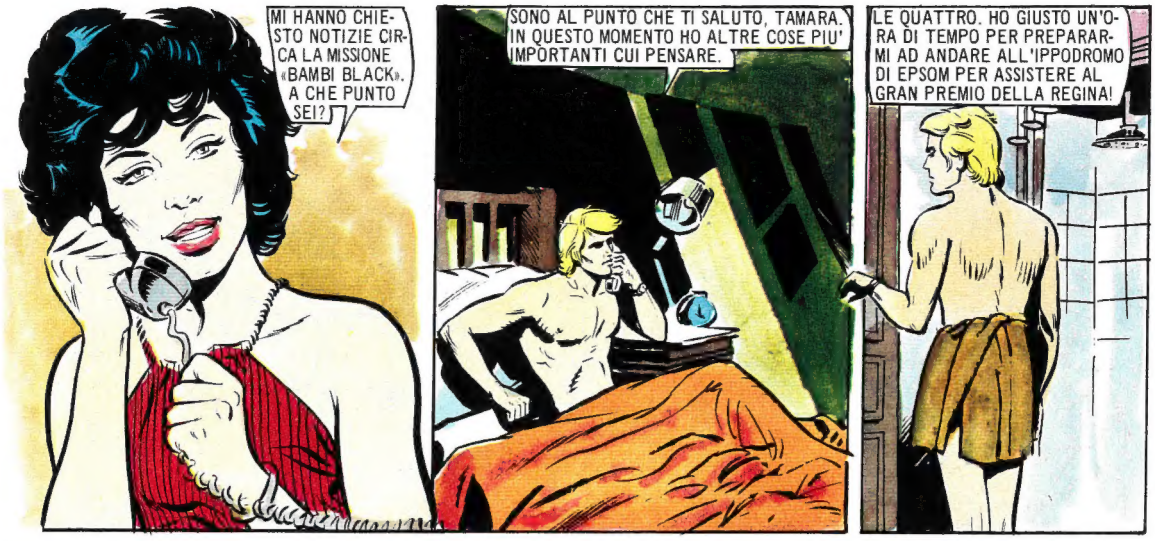
Questo periodico è iscritto alla Federazione Italiana Editori Giornali

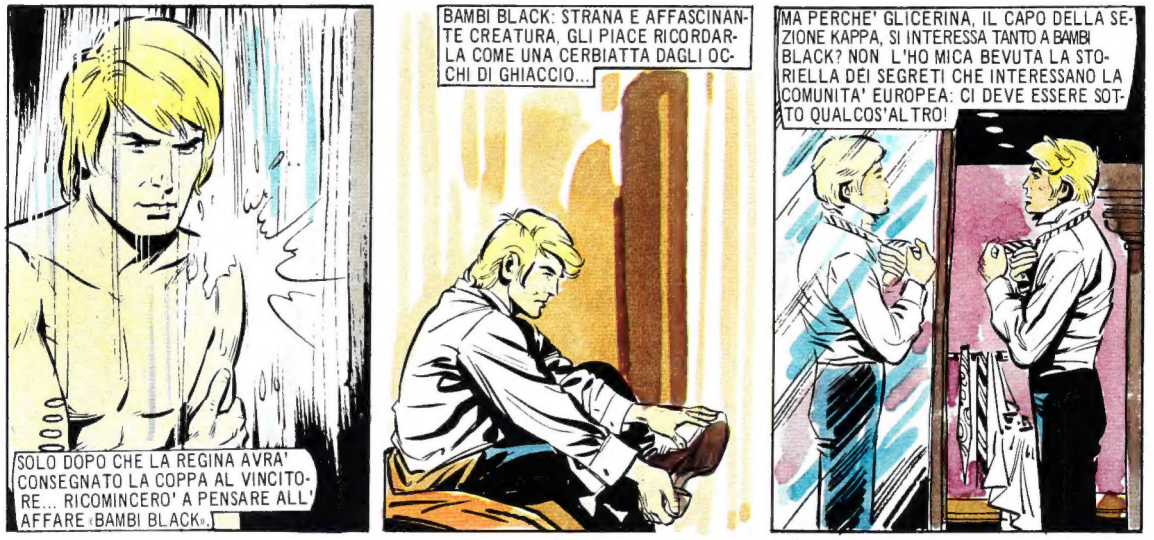
TIGER KISS

SORRIDI E SPARA

PLAY-STORY di
ANTHONY MANCUSO




MI HANNO CHIESTO NOTIZIE CIRCA LA MISSIONE «BAMBI BLACK». A CHE PUNTO SEI?
SONO AL PUNTO CHE TI SALUTO, TAMARA. IN QUESTO MOMENTO HO ALTRE COSE PIU' IMPORTANTI CUI PENSARE.
LE QUATTRO. HO GIUSTO UN'ORA DI TEMPO PER PREPARARMI AD ANDARE ALL'IPPODROMO DI EPSOM PER ASSISTERE AL GRAN PREMIO DELLA REGINA!


SOLO DOPO CHE LA REGINA AVRA' CONSEGNATO LA COPPA AL VINCITORE... RICOMINCERO' A PENSARE ALL'AFFARE «BAMBI BLACK».
BAMBI BLACK: STRANA E AFFASCINANTE CREATURA, GLI PIACE RICORDARLA COME UNA CERBIATTA DAGLI OCCHI DI GHIACCIO...
MA PERCHE' GLICERINA, IL CAPO DELLA SEZIONE KAPPA, SI INTERESSA TANTO A BAMBI BLACK? NON L'HO MICA BEVUTA LA STORIELLA DEI SEGRETI CHE INTERESSANO LA COMUNITA' EUROPEA: CI DEVE ESSERE SOTTO QUALCOS'ALTRO!

COMUNQUE HA DECISO. FINO ALLE CINQUE DI QUEL POMERIGGIO NIENTE BAMBI BLACK.
PERMETTETE, VERO?

ANCHE VOI AL PIAN TERRENO, NATURALMENTE...
LA CABINA SI E' FERMATA, LE PORTE SI APRONO.
PREGO, DOPO DI VOI.
AMICO, MI HAI PORTATO NEL SOTTERRANEO, CREDI CHE NON ME NE SIA ACCORTO?
DOPO DI TE, INVECE!
LA FACCENDA SI STA COMPLICANDO...
COSI' IMPARERAI A IMPICCIARTI DI BAMBI BLACK...

TRE CONTRO UNO. E' DURA ANCHE PER UN TIPO CHE SI CHIAMA TIGER KISS.
TIENI FORTE... BASTA UN MOMENTO! GLI FICCO IN BOCCA IL CANNELLO DELL'ARIA COMPRESSA E GLI FACCIO SCOPPIARE LE BUDELLA...
BRAVO... MI HAI DATO UN'IDEA...

STATE CALMI E RIPOSATEVI, RAGAZZI. ADESSO CHIAMERO' LA POLIZIA E COSI' AVRETE L'AVVENIRE ASSICURATO PER QUALCHE TEMPO...

NATURALMENTE ANDIAMO ALL'IPPODROMO DI EPSOM, MILORD.
NATURALMENTE, SECONDO. SPERO PROPRIO DI ASSISTERE A UNA BELLA CORSA.

PERO'... DA BAMBI BLACK UNO SCHERZO DEL GENERE NON ME LO SAREI ASPETTATO. PAGARE QUEI TRE PERCHE' MI FACESSERO FUORI...

MI SEMBRA QUASI INCREDIBILE! E DOVRO' RIMANERE PER QUALCHE TEMPO ANCORA CON QUESTO DUBBIO ADDOSSO. UN DUBBIO CHE SOLO BAMBI POTREBBE RISOLVERE...

NON MI ILLUDO CHE I TRE SCAGNOZZI CANTINO CON GLI SBIRRI CHE LI STANNO INTERROGANDO. OLTRE TUTTO DEVONO SAPERE BEN POCO. SONO CERTO DEI MERCENARI. BAMBI NON POSSIEDE UNA BANDA ORGANIZZATA, DOPO CHE QUELLA DI BRODERICK E' ANDATA IN PEZZI...

MILORD E' A DESTINAZIONE.
BENE, GODIAMOCI LA CORSA, ADESSO.

PALCO DELLE AUTORITA' AL COMPLETO...
... PUBBLICO DEGNO DELLE MIGLIORI TRADIZIONI BRITANNICHE: SIGNORI CON CILINDRO E ORRIBILI DAME...
CI SONO «ANCHE» I CAVALLI CHE CORRONO...
HO PERSO, PAZIENZA. NON SI PUO' VINCERE SEMPRE. ADESSO MI GODO LA CERIMONIA DELLA PREMIAZIONE...
ACCIDENTI... MA CHE STA SUCCEDENDO DAVANTI ALLE TRIBUNE? C'E' UN UOMO A TERRA...
MA E' GEDEONE!
FINALMENTE GEDEONE GLASGOW, DUCA DI GREENCASTLE, ACCENNA A RIPRENDERSI.
GRAZIE A TUTTI... MOLTO GENTILI... E' STATO UN CAPOGIRO... ORA STO MEGLIO.

SGAMBETTA VELOCE VERSO L'USCITA DELL'IPPODROMO.
CERCA CON GLI OCCHI UN TAXI...
GLIENE PIOMBA UNO DAVANTI!
?
E' DURA LA VITA PER UN POVERO GENTILUOMO DI CAMPAGNA...
MA KISS...
IL PORTAFOGLI CHE HAI SFILATO A UNO DEGLI INGENUI CHE TI HANNO SOCCORSO!
ECCOLO. SI VEDE CHE...
SI VEDE CHE LO HAI RUBATO. PROVVEDERO' IO A FARLO RECAPITARE AL LEGITTIMO PROPRIETARIO: VI SARA' DENTRO UN DOCUMENTO D'IDENTIFICAZIONE.
ALLA FINE TIGER KISS NON PUO' FARE A MENO DI SORRIDERE.
PER QUESTA VOLTA I CINQUE FANTASMI DEL TUO CASTELLO DOVRANNO STRINGERE LA CINGHIA!
OGGI... NON HO LAVORATO PER I MIEI FANTASMI. MI SONO CONCESSO UN GIORNO DI RIPOSO E DI SVAGO. IL PORTAFOGLI L'AVEVO PIZZICATO... TANTO PER TENERMI IN ESERCIZIO, EH, EH. LA BIADA PER I MIEI FANTASMI ME LA SONO ASSICURATA IN UN ALTRO MODO: HO VINTO ALLE CORSE! MI CAPITA DI RADO, MA OGGI HO FATTO UN MACELLO!
OH, NO, POVERINI!

NON CI CREDI? ADESSO TI FACCIO VEDERE...

CERCA, ANNASPA, INCOMINCIA A IMPALLIDIRE.

IMPOSSIBILE..., UFF... L'AVEVO... EPPURE... OH, SANGUE DI WHISKY...

NON DIRMI CHE TI SEI FATTO RUBARE IL TUO PORTAFOGLI!

HA COSTRETTO SECONDO A FERMARE LA MACCHINA.

IO DERUBATO?! IMPOSSIBILE... CROLLERANNO LE FONDAMENTA DEL MIO CASTELLO! DEVO TORNARE INDIETRO... CERCARE QUEL FARABUTTO!

IL TAXI HA RIPRESO LA CORSA E TIGER METTE MANO AL SUO RADIOTELEFONO.

PARLO CON SCOTLAND YARD, CON L'ISPETTORE NICHOLS? SONO KISS, VOLEVO SAPERE SE QUEI TRE ARRESTATI HANNO CANTATO OPPURE...

OPPURE NO. MA DITEMI UNA COSA, PIUTTOSTO: CHE C'ENTRATE VOI E IL S.I.S. CON BAMBI BLACK? E' UNA FACCENDA CHE RIGUARDA LA POLIZIA INGLESE, NON LA COMUNITA' EUROPEA...

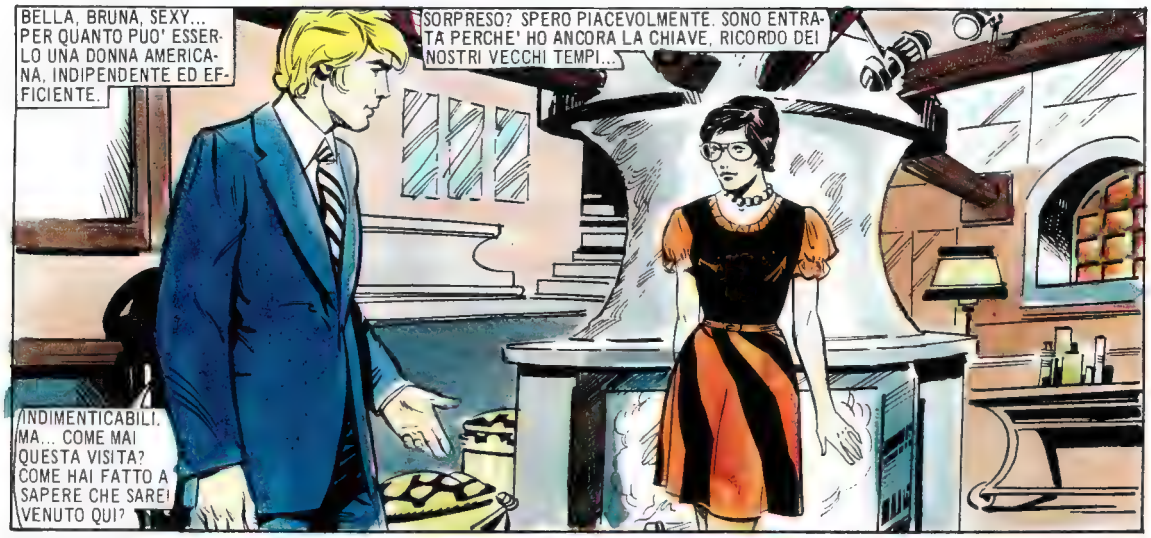
NATURALMENTE. INFATTI NON CAPISCO PERCHE' QUEL TIPO MI HA SOFFIATO QUELLA FRASE ALL'ORECCHIO! FORSE MI HA SCAMBIATO PER QUALCUN ALTRO...

CREDETE CHE ALLA POLIZIA VI ABBIANO CREDUTO, MILORD?

PER CARITA', NO. MA QUESTO ERA NEI PROGRAMMI. A PROPOSITO DI PROGRAMMI... QUESTA NOTTE NON MI VA DI TORNARE IN ALBERGO. PORTAMI NELLA MIA TANA DI CAMPAGNA, SECONDO.

LA TANA DI CAMPAGNA DI TIGER KISS SI TROVA IN UN'AMPIA, VERDE VALLATA, DOVE SORGE UNA GRANDE DIGA E, PARTICOLARE MENO DIVERTENTE, ANCHE UN PENITENZIARIO.

GUARDA, GUARDA, CHI E' VENUTA A TROVARMI: LA CARA LISA ROBERTSON, LA CORRISPONDENTE DA LONDRA DEL «NEW YORK TIMES»!


BELLA, BRUNA, SEXY... PER QUANTO PUO' ESSERLO UNA DONNA AMERICANA, INDIPENDENTE ED EFFICIENTE.
SORPRESO? SPERO PIACEVOLMENTE. SONO ENTRATA PERCHE' HO ANCORA LA CHIAVE, RICORDO DEI NOSTRI VECCHI TEMPI...
INDIMENTICABILI. MA... COME MAI QUESTA VISITA? COME HAI FATTO A SAPERE CHE SAREI VENUTO QUI?

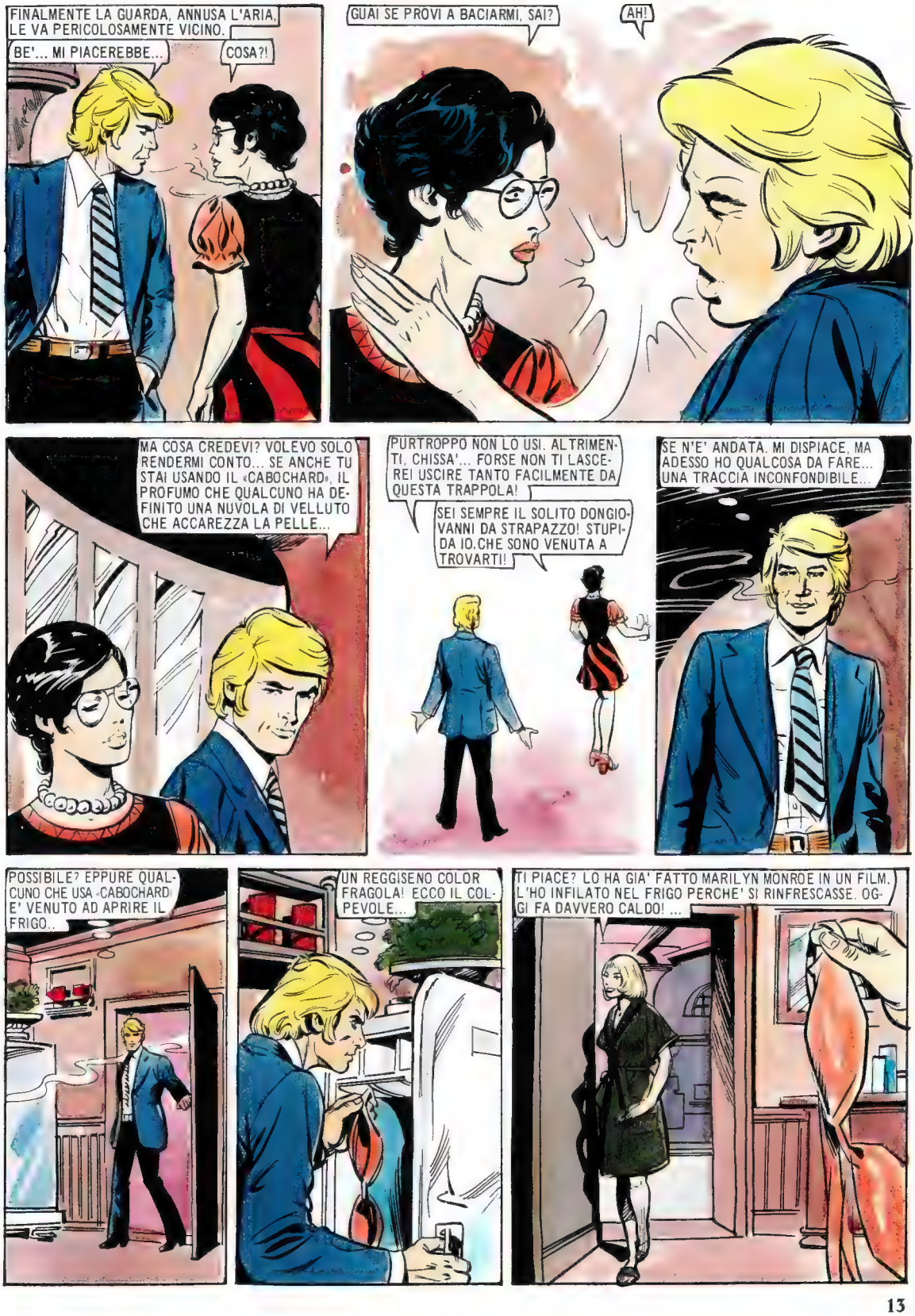
ECCO LA SPIEGAZIONE: UN GIORNALE RACCONTA GIA' DI QUELLO CHE TI E' SUCCESSO AL «ROYAL GARDEN» E DELL'ARRESTO DEI TRE GANGSTERS. HO PENSATO CHE SARESTI VENUTO QUI. NELLA TUA TANA PIU' SICURA...
NULLA TI SFUGGE. PENSI PROPRIO A TUTTO. LISA BEVI QUALCOSA?

INOLTRE SONO VENUTA QUI ANCHE PER AIUTARTI. SE DAVVERO STAI CERCANDO BAMBI BLACK... FORSE HO QUALCOSA CHE POTREBBE INTERESSARTI.
DAVVERO? NON STAI SCHERZANDO?

E' UNA SCHEDA INFORMATIVA NELLA QUALE CI SONO NOTIZIE CHE I PIEDIPIATTI NEMMENO SI SOGNANO.
MMM...

NON CREDERE CHE SIA STATA UNA SCUSA... PER RIVEDERTI
MMM. QUI DICE CHE, UN PAIO D'ANNI FA, BAMBI FILAVA CON UN VISCONTE IMPARENTATO CON LA REGINA...

ADESSO, PER ME, SEI SOLO UN BUON AMICO E BASTA..
MMM. ALTRE NOTIZIE CHE SO GIA'... E INFINE SONO ANNOTATI IL SUO NUMERO DI SCARPE, IL SUO COLORE PREFERITO, I FIORI CHE AMA DI PIU', IL SUO PROFUMO ABITUALE, IL «CABOCHARD»...


FINALMENTE LA GUARDA, ANNUSA L'ARIA, LE VA PERICOLOSAMENTE VICINO.
BE'... MI PIACEREBBE...
COSA?!
GUAI SE PROVI A BACIARMI, SAI?
AH!
MA COSA CREDEVI? VOLEVO SOLO RENDERMI CONTO... SE ANCHE TU STAI USANDO IL «CABOCHARD», IL PROFUMO CHE QUALCUNO HA DEFINITO UNA NUVOLA DI VELLUTO CHE ACCAREZZA LA PELLE...
PURTROPPO NON LO USI. ALTRIMENTI, CHISSA'... FORSE NON TI LASCEREI USCIRE TANTO FACILMENTE DA QUESTA TRAPPOLA!
SEI SEMPRE IL SOLITO DONGIOVANNI DA STRAPAZZO! STUPIDA IO.CHE SONO VENUTA A TROVARTI!
SE N'E' ANDATA. MI DISPIACE, MA ADESSO HO QUALCOSA DA FARE... UNA TRACCIA INCONFONDIBILE...
POSSIBILE? EPPURE QUALCUNO CHE USA «CABOCHARD» E' VENUTO AD APRIRE IL FRIGO..
UN REGGISENO COLOR FRAGOLA! ECCO IL COLPEVOLE...
TI PIACE? LO HA GIA' FATTO MARILYN MONROE IN UN FILM. L'HO INFILATO NEL FRIGO PERCHE' SI RINFRESCASSE. OGGI FA DAVVERO CALDO! ...

SAPEVO CHE ERI QUI. IL «CABOCHARD» E' IL TUO PROFUMO. HAI ANCHE UNA BELLA FACCIA TOSTA...
NON E' VERO, NON GIUDICARMI MALE, SONO VENUTA QUI PROPRIO PER SPIEGARTI QUALCOSA...
QUEI TRE CRETINI... AVEVANO L'ORDINE DI FARTI SOLO UN PICCOLO MASSAGGIO, DI SPAVENTARTI. INVECE HANNO TENTATO DI AMMAZZARTI! IO VOGLIO CHE TU SMETTA DI OCCUPARTI DI ME, NON VOGLIO CHE TU TI METTA NEI GUAI PER ME. MI CREDI?
PERCHE' DOVREI CREDERTI?
LA RISPOSTA E' DOLCE, IRRAZIONALE, FEMMINILE.
E ADESSO... VUOI VOLTARTI UN MOMENTO, PER PIACERE? VORREI RIMETTERMI QUESTO PRIMA CHE SI SCALDI DI NUOVO!
TIGER UBBIDISCE. ASPETTA QUALCHE SECONDO...
QUANDO SI VOLTA LA RAGAZZA E' SPARITA.
LO SAPEVO. MI HA LASCIATO SCRITTO QUALCOSA COL ROSSETTO SU QUELLO SPECCHIO...
GRAZIE SAPEVO CHE AVRESTI FATTO FINTA DI NON CAPIRE CHE VOLEVO FUGGIRE- CI RITROVEREMO PRESTO- INTANTO LEGGI LA LETTERA CHE TI HO LASCIATO SUL LETTO
E' LA SECONDA VOLTA CHE MI LASCIO SFUGGIRE DI MANO QUELLA SELVAGGINA. QUASI CHE MI RIPUGNASSE ARRESTARLA!

QUALCHE SERA DOPO, NEL PALAZZO DEL S.I.S., IL CAPO DELLA SEZIONE KAPPA STA PER LASCIARE IL PROPRIO UFFICIO, QUANDO RICEVE UNA TELEFONATA.

IL «COVO DI NORD-OVEST» E' UN EDIFICIO ISOLATO, COSTRUITO SU UNA ROCCIA A STRAPIOMBO SUL MARE. E' UN RISTORANTE-NIGHT PER CLIENTI RAFFINATI.

BAMBI BLACK?! NO!
LA TRAGEDIA SI COMPIE RAPIDAMENTE: SENZA PIU' CONTROLLO, LA VETTURA DELL'AVVENTURIERA ESCE DI STRADA, VOLA NEL VUOTO...
RIMBALZA SULLE ROCCE ESPLODENDO...
GLICERINA... CAPO NON SIETE FERITA, VERO? CE L'AVEVANO CON ME. MA VOI PIANGETE?
MI E' MORTA SOTTO GLI OCCHI... OH, TIGER, VOI AVETE SPARATO PER LEGITTIMA DIFESA... MA...
BAMBI ERA MIA SORELLA. SORELLASTRA... PERCHE' FIGLIA DI UN ALTRO PADRE... ORA, FINALMENTE, SAPETE PERCHE' VOLEVO CHE LA CATTURASTE VIVA...
SPERAVO DI SALVARLA, DI RIUSCIRE A REDIMERLA. E' STATA UNA BREVE ILLUSIONE.
CHE IO HO DISTRUTTA. MA COME POTEVO IMMAGINARE CHE FOSSE PROPRIO BAMBI? HO RISPOSTO AL FUOCO E...
NON LO ASCOLTA PIU'. SALE SULLA SUA AUTO E SI ALLONTANA.
PER GLICERINA, CAPO DELLA SEZIONE KAPPA, LUI RESTERA' SEMPRE L'UOMO CHE LE HA UCCISO LA SORELLA...
RIENTRA AL «ROYAL GARDEN HOTEL» MENTRE GLI STRILLONI, AGLI ANGOLI DELLE VIE, GRIDANO AI PASSANTI LA NOTIZIA.
BAMBI BLACK, L'INAFFERRABILE AVVENTURIERA, TROVA LA MORTE...

Fine dell'episodio

TRAS TRAS...
CHIEDETELO ALLE CARTE

Bernardina - Vicenza

« Ho fatto un sogno che mi ha impressionato molto. Ero in riva al mare con il mio fidanzato. Ad un tratto, è emerso un grosso pesce mostruoso che ha inghiottito il mio ragazzo, lasciandomi terrorizzata e piangente. Mi sono svegliata sconvolta e, da allora, temo di perdere il mio amore. Potresti farmi un giro di carte? »

L'Arcano Maggiore che si trova al centro dell'« orologio mistico » apporta significati molto importanti per la conoscenza del tuo carattere. Tu sei una ragazza disinteressata, altruista, portata essenzialmente a dedicarti al prossimo, anche a costo di grandi sacrifici. Nel quadro generale, osservo che certi progetti di ordine sentimentale ti stavano veramente a cuore, ma non hanno avuto esito soddisfacente. Però, i tarocchi, saggiamente ribadiscono che affliggersi per situazioni inevitabili è del tutto inutile: le cose seguono il loro corso e solamente in te stessa devi trovare, anzi scoprire, le forze necessarie per superare i momenti incerti. Ruota di Fortuna nelle linee del tuo futuro. Gusterai l'amore sconvolgente e, fatto importantissimo, amore che verrà corrisposto.

Camillo - Sutri

« Ti premetto che non credo alle carte. Tuttavia, mi interesserebbe sapere se un mio desiderio potrà realizzarsi nel giro di un anno. Quando interpreti i tarocchi per me, fissa intensamente la mia fotografia dicendo: "Sarà onesta e sincera con lui?". Scusa la mia insistenza, ma la cosa è piuttosto importante. »

So benissimo che la tua apparente incredulità per i responsi forniti dai tarocchi non è altro che un'enorme paura di conoscere avvenimenti poco propizi sul tuo futuro. Comunque, come ricorda un famoso studioso di arte mantica, la « situazione divinatoria » può avere un senso in funzione della partecipazione attiva di colui che chiede consiglio alle carte. Deve essere perciò un incontro psicologico tra me e voi liberato da qualsiasi forma di scetticismo. In quanto alla tua richiesta, l'oracolo precisa che una realizzazione completa del tuo desiderio sarà in grado di essere da te raggiunta sì, ma in un periodo di tempo molto più lungo. Dovrebbero trascorrere due o tre anni... però capisco dal quadro del « triplice nove » che subentreranno fattori imprevisti e il tuo interesse per questa meta particolare sarà alquanto distolto. Si verificherà nel tuo intimo un cambiamento quasi insensibile, per cui non riterrai più validi determinati scopi da raggiungere. Vita sentimentale molto contrastata.

Tras Tras...
madame sebathis

scrivetelo a Ken

Stefy - Ancona

« Ho visto su Lanciostory *le varie rubriche. Mi sono piaciute molto, per me rendono il giornale più completo. Vi chiedo se potete inserire anche una rubrica di corrispondenza per noi ragazzi. E' sempre bello conoscersi fra ragazzi di città diverse, no? »*

Di una rubrica di corrispondenza vera e propria si potrà parlare se e quando arriveranno molte lettere come la tua. *Lanciostory* prende in considerazione le richieste del suo pubblico. Per ora esaudisco il tuo desiderio e pubblico il tuo indirizzo. Chi vuole scriverti può farlo. Sa che hai 15 anni e che desideri corrispondere con ragazzi della tua età per scambiare opinioni e idee. Ecco l'indirizzo: Stefania Manini - Via Cialdini, 83 - 60100 - Ancona.

Angelo Biondi - Agrigento

« Sono studente, ho 17 anni, leggo molti fumetti e credo di essere un intenditore, anche perché sono un mediocre disegnatore e faccio il vignettista nel giornalino scolastico. Ho letto il vostro Lanciostory *per caso, era il terzo numero, dove ho trovato due avventure interessanti che mi hanno spinto a fare una ricerca nelle edicole del mio paese per procurarmi i primi due numeri... »*

Non posso purtroppo pubblicare per intero la tua lunga lettera poiché lo spazio non me lo consente. L'avrei pubblicata tutta anche se non contiene solo elogi e consensi ma critiche e osservazioni varie. E' evidente che sei davvero un intenditore e sono lieto che tu mi abbia scritto. Cercheremo di tener presenti i tuoi suggerimenti. La collaborazione di ragazzi intelligenti ed esperti di fumetti come tu dimostri di essere è e sarà sempre graditissima. *Lanciostory* migliora ad ogni numero grazie anche alla collaborazione dei suoi lettori.

Patrizia A. - Verona

« Mi piace molto il vostro settimanale perché ha sei fumetti, ossia più degli altri, e perché non c'è tutta quell'attualità, sport, cantanti, ecc. che è solo uno spreco di pagine. Mi auguro però che da sei, i fumetti non calino. L'attualità è più facile da trovare (è su tutti i giornali) che non i fumetti. Ho acquistato tutti i numeri

AL CINEMA INSIEME

TRE AMICI, LE MOGLI E (AFFETTUOSAMENTE) LE ALTRE: genere: commedia francese a colori - Regia: Claude Sautet - Interpreti: Yves Montand, Michel Piccoli, Serge Reggiani, Gerard Depardieu, Umberto Orsini, Antonella Lualdi.

Sautet ci porta a curiosare nella vita di lavoro e di affetti di quattro amici di vecchia data e delle rispettive consorti arrivati a un punto di stasi e di critica della loro vita. L'ambiente è quello di un'agiata borghesia parigina, ma potrebbe benissimo essere italiana. E tutto sommato, anche se non ci importa nulla dei problemi economici e sentimentali di Vincent (Yves Montand), delle aspirazioni insoddisfatte di lavoro di Paul (Serge Reggiani), di François (Michel Piccoli) divenuto ormai macchina per far soldi che non riesce a fermare l'ingranaggio nemmeno per salvare il suo matrimonio, e di Jean (Gerard Depardieu) in bilico tra una vita di ambiguo successo e un tranquillo lavoro, rimaniamo affascinati dalla naturalezza con cui i quattro ci parlano di se stessi.

PERCHE' UN ASSASSINIO: genere: drammatico americano a colori - Regia: Alan J. Pakula - Interpreti: Warren Beatty, Paula Prentiss, William Daniels, Hume Cronyn.

Durante un party, dato in occasione di un'americanissima festa dell'indipendenza, viene ucciso, sotto gli occhi della bella moglie Kit, il senatore Carol. La Corte dichiara la morte del senatore causata dal gesto isolato di un pazzo (leggi morte di Kennedy), ma a breve distanza muoiono in circostanze misteriose, anche se apparentemente naturali, sei testimoni oculari dell'assassinio. Una delle ultime vittime, una giornalista che aveva intervistato il senatore prima del delitto, ossessionata dalla puntuale coincidenza di queste morti, fa in tempo a comunicare i suoi dubbi a Joe, reporter di terz'ordine ma pieno di ostinata curiosità e con un'innata tendenza a mettersi nei guai. Joe, interpretato magistralmente dal bellissimo Warren Beatty, sarà dunque l'eroe della vicenda. Partendo da una misteriosa società, la « Parallax Corporation », divisione di ingegneria umana, arriverà a confermare il sospetto di una cospirazione nazionale. Tratto dal romanzo di Loren Singer « Perché un assassinio » è un raffinato film d'avventure, tecnicamente perfetto con toni giusti, giuste pause e giuste suspences dove alla fine, come ormai è d'uso nei films contemporanei, giustizia non trionfa, ovvero trionfa a modo suo. Lo spettatore torna a casa appagato e felice di aver sfogato emozioni sapientemente dosate e con in più in dote una sua (giustificata) pulce nell'orecchio.

marina pertile

---

di Lanciostory *e ho collezionato anche quello che avete gentilmente regalato. Ho parlato di questo giornale alle mie amiche e qualcuna già lo acquista... »*

Di questa propaganda ti siamo tutti molto grati, SMAK, un bacione! D'accordissimo sulle troppe pagine di attualità, noi abbiamo puntato sui fumetti. Ne diamo più di chiunque altro. E' facile riempire pagine e pagine su un ex calciatore che magari nessuno dei più giovani ha sentito nominare, oppure fare un bel servizio sul cantante Pep, che fa parte del noto complesso « I Pip Pip » di cui hanno già parlato per mesi tutti i giornali specializzati e non. Il pubblico ha mostrato di gradire moltissimo invece la nostra formula: *tuttofumetto* (o quasi). Riempire le pagine con fumetti anziché con chiacchiere costa molto di più. I fumetti sono sei e non caleranno mai. Qualche volta potranno semmai aumentare, come è accaduto sul numero 6 che portava ben sette fumetti. Scrivimi e... continua a diffondere *Lanciostory*.

ken

— Questa è quella che si chiama una faccia da poker!...

— La prego, signora, di fare le sue compere altrove d'ora in poi; ogni volta che lei viene il nostro macellaio si taglia!...

— Dove sei, cara? Ho sentito un colpo di pistola!...

— Possibile tu debba portarti il lavoro a casa?...

PASSATEMPI

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI: **1.** Produce un effetto - **6.** E' bagnata dal Mare del Nord - **11.** Centimetro - **13.** Fece da modella a Leonardo - **14.** Una capitale ricchissima di storia - **16.** Morbido sarcasmo - **17.** E' causa di scatti - **19.** Un « punto » astronomico - **21.** Vi nacque la Negri - **22.** Pianta cespugliosa - **23.** Di modi aspri - **24.** Ricorda Atamante - **25.** Bicchieri con il piede - **27.** Esalta il sapore - **28.** Le vocali di moda - **29.** Regione italiana - **30.** Le «province» in Gran Bretagna - **32.** Stato e fiume dell'Africa - **33.** Canestri - **34.** Un Paese del MEC - **36.** Si pratica riducendo il prezzo - **38.** Sigla di Matera - **39.** Portello circolare - **40.** Guerreggiò con Atene - **41.** Baronetto inglese - **42.** Se le dà il borioso - **43.** Impegnano i candidati - **44.** Caucciù naturale di prima qualità - **45.** Più alto del colle - **47.** Grido di torero - **48.** Monte citato nella Bibbia - **50.** Parti del dramma - **52.** Operazione che dà sei - **53.** Le vocali dopo l'I - **54.** Dà odorosi fiori bianchi - **55.** Isole siciliane.

VERTICALI: **1.** Per sommi capi... - **2.** Elettrodo positivo - **3.** Li guidò Attila - **4.** Tonache per frati - **5.** Una porzione di tacchino - **6.** Popolarissima Wanda - **7.** Albero resinoso - **8.** Abbreviazione di numero. - **9.** Il fiume « placido » - **10.** Un colore della « famiglia » dei rossi - **12.** Piccoli frutti - **13.** Frazioni di miliardi - **15.** Maggiorenni e... oltre - **18.** Lo amò Galatea - **20.** Balenano in mente - **22.** Un nome e un gas - **25.** Il punzone della Zecca - **26.** E' ricca di clorofilla - **27.** Fermata, arresto - **29.** Serve ad appuntare i capelli - **30.** Spicciolo di dollaro - **31.** Bilanciano (e si spera che superino) le uscite - **32.** L'illumina l'oblò - **33.** Eseguono canti polifonici - **35.** Segno zodiacale - **36.** Tribune dello stadio - **37.** Vano, stanza - **38.** Chiudere un occhio... - **40.** Sud sud-ovest - **41.** Confezionano abiti - **42.** Una giocata al Lotto - **44.** Il nome dell'attore Newman e del cantante Anka - **46.** Etcetera - **48.** Dà cera e miele - **49.** Vi ha luogo uno dei più famosi carnevali - **51.** Coda di paglia...

CACCIA ALLE DIFFERENZE

La vignetta numero 2, qui sopra, è diversa dalla numero 1 in sette punti: quali? Cercate di scoprirli.

SOLUZIONI

PAROLE INCROCIATE - Orizzontali: 1. Causa - 6. Olanda - 11. Cm - 13. Monna Lisa - 14. Roma - 16. Ironia - 17. Ira - 19. Nadir - 21. Lodi - 22. Erica - 23. Rude - 24. Ino - 25. Calici - 27. Sale - 28. Oa - 29. Molise - 30. Cornice - 32. Congo - 33. Cesti - 34. Italia - 36. Sconto - 38. MT - 39. Obio - 40. Sparta - 41. Sir - 42. Arie - 43. Esami - 44. Para - 45. Monte - 47. Olà - 48. Ararat - 50. Atti - 52. Tre più tre - 53. Ou - 54. Acacia - 55. Eolie. — **Verticali:** 1. Corona - 2. Anodo - 3. Unni - 4. Sai - 5. Ala - 6. Osiris - 7. Larice - 8. Nr. - 9. Don - 10. Amaranto - 12. More - 13. Milioni - 15. Adulti - 18. Aci - 20. Idee - 22. Elio - 25. Conio - 26. Alga - 27. Sosta - 29. Molletta - 30. Cent - 31. Entrate - 32. Cabina - 33. Cori - 35. Toro - 36. Spalti - 37. Camera - 38. Mirare - 40. SSO - 41. Sarti - 42. Ambo - 44. Paul - 46. Etc. - 48. Ape - 49. Rio - 51. Ia.

CACCIA ALLE DIFFERENZE - 1. Il primo pesce del « mucchio » in mano al pescatore è più piccolo - 2. La visiera del suo berrettino è sollevata - 3. Il risvolto del suo stivale destro è più grande - 4. La canna da pesca è davanti alla padella del mendicante - 5. La toppa sul pantalone destro di quest'ultimo è più piccola - 6. Il secondo paletto del ponticello è più basso - 7. La vela della barchetta è molto più alta.

lancio dischi

A cura di MILENA CARDARELLI

■ *Dopo «Prelude», «Deodato», «Deodato-Airto in concert», «Whirlwindis», «* **Artistry** *» è il quinto e ultimo Lp di* **Eumir Deodato,** *una raccolta di otto pezzi, tra i quali fanno spicco le rielaborazioni della notissima « St. Louis blues » e della « Pavane for a dead princess » del classico Maurice Ravel. Un buon disco, registrato dal vivo al « Mississippi River Festival '74 », che però non raggiunge i soliti, eccezionalissimi livelli.*

■ *E' in circolazione il secondo album del gruppo «* **Il volo** *» (sei elementi di primissimo piano, quali Vince Tempera, Alberto Radius, Gabriele Lorenzi, Gianni dell'Aglio, Mario Lavezzi e Bob Callero) formatosi nel maggio dello scorso anno. La raccolta, «* **Essere o non essere** *», è uno splendido esempio di musica pop-rock che affonda le radici solo nel nostro patrimonio culturale, rifuggendo da qualsiasi esempio straniero.*

■ *Con « Alle nove della sera » è tornato in TV* **Gianni Morandi,** *impegnato per la prima volta nelle vesti di attore e presentatore, oltre che cantante. E' rimasto il solito e semplice ragazzo di provincia, sebbene le sue canzoni siano un po' diverse. Ne è la prova «* **Il mondo di frutta candita** *», sigla della trasmissione che lo ospita per 15 puntate, scritta da Oscar Prudente; testi dell'insuperabile Mogol.*

■ *Tornati alla vecchia casa discografica,* **I Vianella,** *ossia Wilma Goich e Edoardo Vianello, hanno inciso «* **Dai tetti di Roma** *», un Lp con undici notissimi pezzi in dialetto, tra i quali « Vecchia Roma », « Chitarra romana », « Roma capoccia », « Cento campane », « Le mantellate ». L'impasto delle due voci (privo di note sparate) dà origine a una particolare, intima sonorità della canzone romana.*

RIFLETTORI SU...

EUMIR DEODATO

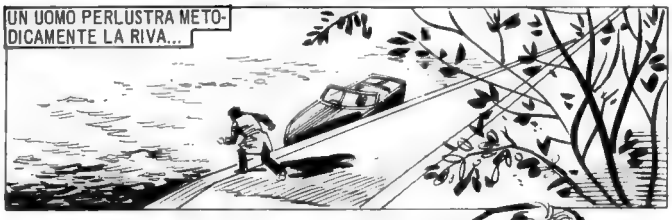
La sua età è un mistero per tutti, anche per gli addetti ai lavori, e ne fa una questione di « civetteria » candidamente confessata, al pari di tanti altri mostri sacri dello spettacolo. Comunque, se si considerano carriera, dieci anni e passa di matrimonio e due figli quasi adolescenti, **Eumir Deodato** (quello di « Also sprach Zarathustra » di Richard Strauss) dovrebbe veleggiare più o meno verso i trenta. Nato a Rio De Janeiro, ha cominciato a suonare la fisarmonica da ragazzo, quando la madre gliene regalò una il giorno del suo quattordicesimo compleanno, e « siccome in Brasile non ci sono buone scuole di musica, ho studiato sui libri che mi facevo mandare dalla Francia, dall'Italia e dagli Stati Uniti, senza conoscere una sola parola di francese, di italiano e inglese, lingue che ho poi imparato proprio cercando di decifrare quei libri. »

A diciott'anni si iscrisse alla facoltà di ingegneria, sebbene da ragazzetto avesse sognato di fare il diplomatico. « Sono stati anni duri, durissimi. Di giorno studiavo in un college, e di sera lavoravo nei nights di Rio fino alle tre del mattino. Dormivo tre ore o poco più, perché alle sette dovevo essere già in piedi per fare in tempo ad assistere agli esperimenti di laboratorio all'università. Dormivo troppo poco e ben presto mi ammalai di ulcera. » Così, nel '67, lasciò il college e si trasferì negli Stati Uniti, dove cominciò a collaborare con Louis Bonfà e Astrud Gilberto, portabandiera della bossa nova. « Quando arrivai negli Stati Uniti, cercavo qualcosa di nuovo, non solo la bossa nova. Pensavo insomma di dedicarmi a un genere d'avanguardia, scrivendo cose ultramoderne, astratte. Ma non riuscii a trovare niente di tutto questo ». Ottenne invece un notevole successo come arrangiatore (« la mia è una musica jazz-rock con influenze latine ») e la sua fama è legata alle registrazioni con Aretha Franklin, Frank Sinatra (« ho curato quasi tutti gli arrangiamenti dell'album "Sinatra and Company" ») e Roberta Flack. La sua prima raccolta, « Prelude », e la rielaborazione di « Also sprach Zarathustra » (il pezzo « clou » di « 2001: odissea nello spazio ») hanno poi consolidato il suo successo che è ormai ad altissimo livello internazionale. E ne sono conferma le rielaborazioni di « Rapsodia in blue » (tratto dal Lp « Deodato »), di « Moonlight serenate » (dell'intimenticabile Glenn Miller, tratto da « Whirlwindis ») e di « St. Louis Blues » (da « Artistry », il suo ultimo 33). Oltre che fare arrangiamenti e dirigere la sua orchestra, Eumir Deodato suona con grande maestria ogni tipo di tastiera, dal pianoforte all'organo, al clavicembalo, al sintetizzatore, e fra tutti preferisce il « fender », il piano elettrico che emerge in particolare nelle sue grintose registrazioni.

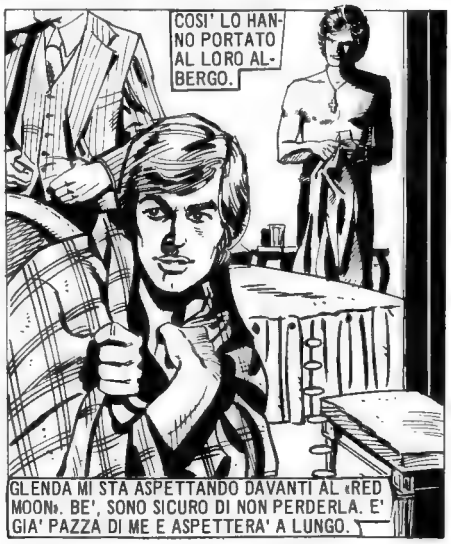
KEN & DAN
GLI SCATENATI

STRAMALEDIZ... FANNO SUL SERIO.
E VA BENE.
SPOCK
SPOCK
DAN SHARRETT, QUANDO PRENDE LA FUGA, NON HA RIVALI IN VELOCITA'...
PRENDETELO!
ECCO IL «RED MOON», SONO LE DUE, TRA POCO ESCE GLENDA, LA CANTANTE CHE HA FINITO IL SUO NUMERO ED E' DECISA A PERDERSI FRA LE MIE BRACCIA...
THE RED MOON
SARA' UNA NOTTE ARDENTE, CON QUELLA PUPA SERIE PERDIZIONE. KEN, SEI UN PRODIGIO DELLA NATURA!
I PIACEVOLI PENSIERI DI KEN VENGONO BRUSCAMENTE INTERROTTI...
KEN! MENO MALE CHE SEI QUI. PRESTO, PORTAMI IN SALVO!
CHE DIAV...
PRESTO, PRESTO, NON DEVONO SEGUIRMI.
COS'HAI COMBINATO?

SONO CAPITATO IN UN COVO DI GENTACCIA. MI SONO MESSO A GIOCARE CON TRE TIZI CREDENDO CHE FOSSERO GENTILUOMINI...
PENSA, KEN, MI HANNO ACCUSATO DI BARARE. A ME, CAPISCI?
TI HANNO BECCATO, EH? BE', NON SEMPRE VA BENE.
KEN! COSA VORRESTI INSINUARE? CHE IO...
SBARCA. DEVO TORNARE A RAZZO AL «RED MOON». MI ASPETTA GLENDA, LA CANTANTE FELINA, UNA PUPA SERIE RONDA DEL PIACERE.
UN'AUTO ACCELERA FACENDO ULULARE IL MOTORE E UN ISTANTE DOPO UN CORPO PRECIPITA DAL PONTE...
SPLASH
EHI... HAI VISTO? UN UOMO E' CADUTO NEL FIUME. O CI SI E' BUTTATO...
... O CE LO HANNO BUTTATO.
DOVREBBE ESSERE LAGGIU'!
L'UOMO STA PER SCOMPARIRE SOTT'ACQUA E KEN NON ESITA A TUFFARSI...



NE' KEN NE' DAN SONO SOLITI CREDERE A TUTTO CIO' CHE SI DICE LORO, MA STAVOLTA L'UOMO RIPESCATO DAL TAMIGI, LO HANNO PRESO SUL SERIO...



PERCHE' NON CI RACCONTI LA TUA STORIA CON ORDINE, WILLY?

HO CAPITO SOLO CHE SEI UN RICCACCIONE DELL'ALABAMA E CHE UN GIORNO HAI DECISO DI SCHIODARE DAL PAESELLO E DI FARTI UN VIAGGIO A LONDRA...

DOVE SEMBRA ABBIANO AVUTO INIZIO I TUOI GUAI.

SI'... A LONDRA HO CONOSCIUTO HELEN QUASI SUBITO. L'HO CONOSCIUTA IN MODO TUTTO SOMMATO ABBASTANZA BANALE...

MA PER ME INSOLITO. PER ME QUI A LONDRA TUTTO ERA INSOLITO, TANTO DIVERSO DALLA VITA SCIALBA DI MUSCLE SCHOALS...

«CAPITO' UNA SERA NELLA MIA STANZA ALL'HOTEL VICTORIA. SUBITO ESERCITO' SU DI ME UN'ATTRAZIONE INCREDIBILE...»

OH! SCUSATE...

AVANTI. ENTRATE PURE...

HO SBAGLIATO STANZA, SONO UNA SBADATA. ADESSO MI RENDO CONTO CHE LA MIA E' AL PIANO DI SOPRA.

BE', NON ANDATE VIA. QUESTO SBAGLIO PUO' ESSERE PROVVIDENZIALE PER ME: MI SENTO TREMENDAMENTE SOLO...

SIAMO USCITI INSIEME, QUELLA SERA. E IL GIORNO DOPO, E IL GIORNO DOPO ANCORA...

«RED MOON»? LI' FUORI CI DEV'ESSERE MISS GLENDA. FATELA VENIRE AL TELEFONO, PER FAVORE.

TI ILLUDI CHE SIA ANCORA AD ASPETTARTI?

LE DONNE, IL SOTTOSCRITTO, LO ASPETTANO SEMPRE.

E' ANDATA VIA COL SIGNOR SHAPIRO, IL PROPRIETARIO DEL LOCALE. MI INCARICA DI DIRVI DI ANDARE ALL'INFERNO.

CHE C'E'? NON TI HA ASPETTATO, KEN?

E' ANDATA A TROVARE UNA ZIA AMMALATA. HA LASCIATO DETTO CHE CI VEDIAMO DOMANI. PERCHE' NON CONTINUI, WILLY?

FRA ME E HELEN FINI' COME IO ARDENTEMENTE DESIDERAVO...
«LA SPOSAI», DICE WILLY CON LA VOCE UN PO' ROCA PER L'EMOZIONE.
«ERO FELICE. E NON SAPEVO CHE LA MIA FELICITA' SAREBBE PRESTO FINITA.»
STABILIRMI IN ALABAMA? NO, CARO, NON MI MUOVO DA LONDRA. MA VISTO CHE SEI TANTO RICCO, PERCHE' NON TI STABILISCI TU QUI?
IO...BE', LA COSA NON E' TANTO SEMPLICE.
PER UNO CHE HA SOLDI E' TUTTO SEMPLICE, TESORO.
POTREI FARE UN SALTO IN AMERICA, DARE UN' OCCHIATA AI MIEI AFFARI E...PERCHE' NON ANDIAMO INSIEME? TRA UN PAIO DI SETTIMANE SAREMO DI RITORNO.
AMORE, PROPRIO NON ME LA SENTO DI VIAGGIARE ANCORA. LA NOSTRA LUNA DI MIELE E' STATA UN VIAGGIO CONTINUO. SONO UN PO' STANCA. E' MEGLIO CHE TU VADA DA SOLO.
PARTII DA SOLO. MA AL MIO RITORNO...
«...HELEN MI ACCOLSE CON UNO SGUARDO INCREDIBILMENTE FREDDO...»
HELEN...
COSA DESIDERATE?
MA...
NON MI TOCCATE. CHI SIETE?
NON SO QUALI SIANO LE VOSTRE INTENZIONI, MA VI AVVERTO CHE STA PER RINCASARE MIO MARITO!
MA...TUO MARITO SONO IO.

USCITE IMMEDIATAMENTE O CHIAMO LA POLIZIA!
HELEN! MA CHE STA SUCCEDENDO? E' UNO SCHERZO.
LA CHIAMO DAVVERO, LA POLIZIA. E QUANDO MISI LA MANO IN TASCA PER MOSTRARE IL MIO PASSAPORTO, MI ACCORSI CHE NON L'AVEVO PIU'.
NON POTEVO DIMOSTRARE LA MIA IDENTITA'. MI RICORDAI DEL PORTIERE DELL'ALBERGO DOVE ERO STATO AL MIO ARRIVO A LONDRA. LA POLIZIA LO FECE VENIRE MA LUI AFFERMO' DI NON CONOSCERMI, CHE WILLY CORBETT ERA SICURAMENTE UN'ALTRA PERSONA...
«PERSI LE STAFFE, GLI SALTAI ALLA GOLA...»
MENTI! MALEDETTO, PERCHE' LO FAI?
FERMO!
«MI BUTTARONO FUORI. ANDAI AD UBRIACARMI. IL GIORNO DOPO TORNAI DA HELEN. FINII ALL'OSPEDALE PSICHIATRICO...»
QUEST'UOMO NON PUO' ESSERE LASCIATO IN LIBERTA'. E' PERICOLOSO PER SE' E PER GLI ALTRI.
BENE, VE LO LASCIAMO, DOTTORE. MI AUGURO CHE UN GIORNO RIUSCIATE ALMENO A FARVI DIRE CHI E'.
SONO WILLY CORBETT DI MUSCLE SCHOALS, ALABAMA.
SI E' MESSO IN TESTA, CHISSA' PERCHE', DI ESSERE WILLY CORBETT, UN MILIARDARIO AMERICANO. ABBIAMO CHIESTO INFORMAZIONI, IL SIGNOR CORBETT E' NEGLI U.S.A. ED E' ANCHE IN REGOLARE CONTATTO CON LA MOGLIE, QUI A LONDRA...
IN QUELL'OSPEDALE HO TEMUTO DAVVERO DI DIVENTARE PAZZO. POI, UN GIORNO, SEPPI CHE C'ERA UN COMPLOTTO CONTRO DI ME...
DOTTORE, QUELL'UOMO NON DEVE MAI LASCIARE L'OSPEDALE. E' PAZZO, E TALE DEVE RIMANERE.
BE'... IO HO GIA' FATTO ANCHE PIU' DI QUANTO POTEVO.

AVRETE ANCORA DEL DENARO. DIECI VOLTE QUANTO GIA' VI E' STATO DATO. IL VOSTRO COMPITO E' ABBASTANZA FACILE, DEL RESTO. E SENZA RISCHI...
DOVEVO FUGGIRE. AD OGNI COSTO. O PER ME ERA LA FINE...
FATELO VENIRE QUI, DOTTORE. VOGLIO RENDERMI CONTO DEL SUO STATO. MI NASCONDERO' NELLO SPOGLIATOIO.
PERCHE' MI ODIANO TANTO? A CHI APPARTIENE QUESTA VOCE?
SONO STATO SEMPRE BUONO CON TE, TI HO PERSINO TOLTO DALLA CAMERATA COMUNE PERCHE' GLI ALTRI NOSTRI OSPITI TI DAVANO FASTIDIO. MA TU NON SEI ALTRETTANTO BUONO CON ME...
NON MI HAI ANCORA VOLUTO DIRE COME TI CHIAMI.
ECCO...IO NON SONO PIU' TANTO SICURO DI COME MI CHIAMO. CREDEVO DI CHIAMARMI WILLY CORBETT MA...
«DIEDI UNO SPINTONE AL DOTTORE CHE SI FECE SORPRENDERE DAL MIO GESTO...»
«MIRACOLOSAMENTE TROVAI LA PORTA D'INGRESSO E ARRIVAI IN STRADA...»
«MA POI, APPENA ARRIVATO SUL PONTE SENTII UN'AUTO ALLE SPALLE...»
SCREEEECK!

AHIIIIIIII

«MI VENNE DIRITTO ADDOSSO, COMPRESI CHE VOLEVANO UCCIDERMI. UN PAZZO, SCAPPATO DAL MANICOMIO, FINISCE SOTTO UN'AUTO... NESSUNO SI SAREBBE STUPITO O AVREBBE INDAGATO...»

«L'AUTO, DOPO AVERMI MANCATO UNA VOLTA, STAVA TORNANDO INDIETRO. NON AVEVO SCAMPO. ALLORA MI GETTAI DAL PONTE.»

STAVO PER PERDERE I SENSI NELL'ACQUA GELIDA E SAREI CERTAMENTE MORTO SENZA IL VOSTRO INTERVENTO. MA ORA DEVO STARE ATTENTO, ALTRIMENTI FINISCO DI NUOVO AL MANICOMIO. NESSUNO MI CREDE...

IO TI CREDO. E HO INTENZIONE DI OCCUPARMI DEL TUO CASO.

RIMANI PURE QUI. NESSUNO VERRA' A CERCARTI. DOMANI FARO' UNA VISITA A TUA MOGLIE...

MA PRIMA FACCIO UN SALTO DA GLENDA... NON VORREI CHE MI SFUGGISSE DI MANO.

GLENDA GLI APRE, E' PIU' BELLA CHE MAI. GLI SORRIDE E KEN SI SENTE DI NUOVO SICURO DEL SUO FASCINO...

GLENDA...

KEN...

LE E' BASTATO VEDERMI PER CADERMI TRA LE BRACCIA. SONO PIU' CHE MAI KEN L'IRRESISTIBILE...

MA APPENA TERMINATO IL BACIO, GLENDA GLI SBATTE LA PORTA IN FACCIA...

AHI!

SLAM!

CRETINA. DA UN PO' DI TEMPO MI CAPITANO DELLE PUPE COL CERVELLO UN PO' IN DISORDINE...

GLENDA AVRA' IL FATTO SUO APPENA POSSIBILE. ORA DEBBO OCCUPARMI DELLO STRANO CASO DI WILLY CORBETT. SECONDO ME E' TUTT'ALTRO CHE PAZZO ED HA DETTO LA VERITA'...
ED E' VITTIMA DI UN DIABOLICO COMPLOTTO. SONO PROPRIO CURIOSO DI CONOSCERE QUESTA HELEN, CHE PUR AVENDOLO SPOSATO, HA DICHIARATO DI NON AVERLO MAI VISTO...
DOV'E' IL VECCHIO WILLY? TU SEI HELEN? MI HA PARLATO PARECCHIO DI TE...
ACCIDENTI CHE DONNA. UNA PUPA SERIE BRIVIDO BLU...
CHI SIETE?
KEN ROGERS. IO E WILLY SIAMO CRESCIUTI INSIEME. CI CHIAMAVANO «GLI INSEPARABILI». HO FATTO UN VIAGGIO IN AUSTRALIA ED AL RITORNO HO SAPUTO CHE SI E' SPOSATO.
MIO MARITO NON C'E'...
FA NIENTE, LO ASPETTERO'. E NON PREOCCUPARTI PER ME, IO SONO DI CASA.
HELEN TRADISCE APPENA UN CERTO NERVOSISMO. SORRIDE E KEN SI ACCORGE CHE E' ANCORA PIU' BELLA DI COME GLI ERA SEMBRATA A PRIMA VISTA.
MA...POTREBBE TARDARE. NON VORREI FARVI PERDERE TROPPO TEMPO.
PERDERE TEMPO? TI AVVISO SUBITO: HO INTENZIONE DI FERMARMI IN CASA VOSTRA PER QUALCHE GIORNO. WILLY LO SA CHE DETESTO GLI ALBERGHI.

E' MOLTO TEMPO CHE NON VI VEDETE, VOI E WILLY?
POCHISSIMO. LUI PARTIVA PER L'EUROPA ED IO PER L'AUSTRALIA. MA MENTRE IO SONO TORNATO SANO E SALVO, LUI E' TORNATO SPOSATO, AH! AH!

DEVO LIBERARMI DI LUI PRIMA CHE ARRIVI CLEM...EPPURE SAPEVAMO CHE WILLY NON AVEVA AMICI INTIMI...DA DOVE SALTA FUORI QUESTO QUI?

IN QUELL'ISTANTE ENTRA UN UOMO. A KEN NON SFUGGE LO SGUARDO SMARRITO DI HELEN...
WILLY CORBETT, SUPPONGO.
ESATTO, SONO WILLY CORBETT. VOI CHI SIETE?

SI ACCORGE DI AVER DETTO LA FRASE SBAGLIATA, MA ORMAI E' TARDI.
MI CHIAMO KEN ROGERS E SONO AMICO DI WILLY. DEL VERO WILLY.

L'UOMO SI VERSA DA BERE, CON CALMA.
PERCHE' VI SPACCIATE PER WILLY? E DOV'E' WILLY?
NON HO POTUTO FARCI NIENTE. SI E' INSTALLATO QUI E...

NON AVRESTI DOVUTO VENIRE. TEMO CHE DOVRAI SEGUIRE WILLY NELL'AL DI LA'...

LEGATO COME UN SALAME E RELEGATO IN CANTINA, KEN SI PRENDEREBBE A CALCI PER ESSERSI LASCIATO SORPRENDERE...
UN POSTO DECISAMENTE BRUTTO, LO AMMETTO. MA TI GARANTISCO CHE NON CI STARAI A LUNGO.

STASERA, COL BUIO, APPENA IL TRAFFICO DIMINUISCE UN PO', LO PORTIAMO VIA E LO GETTIAMO NEL FIUME. LO RIEMPIREMO DI WHISKY, POI LO ANNEGHEREMO. SEMBRERA' UNA DISGRAZIA.
E' PROPRIO NECESSARIO?
SI'. ALTRIMENTI VERREMMO SMASCHERATI E FINIREMMO IN GALERA PER UNA TRENTINA D'ANNI. ALTRO CHE SPARTIRCI UNA TORTA DI PARECCHI MILIARDI...
E' SCESA LA SERA...
QUEL BASTARDO CHE MI HA LEGATO E' UN ESPERTO DI NODI. MA STO RIUSCENDO A LIBERARMI LO STESSO...
PADRONE! QUELL'UOMO STA FUGGENDO... L'HO VISTO CORRERE IN GIARDINO...
MALEDIZIONE!
KEN CERCA UN MEZZO PER FUGGIRE MA QUELLO CHE TROVA NON E' MOLTO VELOCE...
MI INSEGUONO...ACCIDENTI!
FLOP!
SENTE QUALCOSA SIBILARGLI ACCANTO AL VISO...
FANNO SUL SERIO, VOGLIONO PROPRIO CANCELLARMI, QUESTI CAROGNONI. DEVO TROVARE UN RIFUGIO...
ZIP

IL «RED MOON» GLI APPARE COME UN'ANCORA DI SALVEZZA.
EHI!...
MI SEGUONO ANCHE QUI... MI RIFUGERO' NEL CAMERINO DI GLENDA...
CLICK!
GLENDA, TESORO!
GLENDA
SHAPIRO...COSA FATE NEL CAMERINO DELLA MIA FIDANZATA?
BUTTALO FUORI, MOSE'.
FUORI DI QUI!
IL SIGNOR SHAPIRO SI SCATENA CON UN IMPROVVISO, TERRIBILE DESTRO. MA KEN SI ABBASSA E IL DESTRO SI FERMA SU UN ALTRO BERSAGLIO...
SMACK
SUBITO DOPO ARRIVA CLEM, ARMATO DI PISTOLA. MA STAVOLTA KEN NON SI LASCIA SORPRENDERE...
MOLLA LA PISTOLA O TI SPEZZO IL BRACCIO...
AAARRGGHH!
TUNGK
VA' A LITIGARE FUORI DI QUI, BUZZURRO DI UN AMERICANO!
FUORI DI QUI O VI STENDO!

STUNCK
DO...DOVE MI PORTI?
TI PRESENTO UN AMICO...
EHI...
IMBOCCA MAINE STREET, COCCO BELLO. POI TI DIRO' DOVE DEVI GIRARE.
METTIAMOCI D'ACCORDO... TI DO UN MUCCHIO DI SOLDI SE LASCI PERDERE TUTTO...
IO INVECE, SE NON STAI ZITTO, TI SPACCO LA FACCIA, TI SPACCO.
GUARDA CHI TI HO PORTATO, WILLY!
CLEM!
WILLY...SEI VIVO...
L'HO TROVATO IN CASA TUA, CON TUA MOGLIE E COL TUO NOME. LO CONOSCI, A QUANTO PARE...
E' CLEM DICKINSON, IL MIO FRATELLASTRO.
TI FACEVO IN ARGENTINA...
A VIVERE CON IL MISERO ASSEGNO CHE MI PASSI TU?
E COSI' HAI PENSATO DI PRENDERE IL MIO POSTO...
E PERCHE' NO? CI SOMIGLIAMO ABBASTANZA, UNA VOLTA CHE TU AVESSI TRASFERITO I TUOI BENI IN EUROPA...

...ED HAI DECISO DI FARMI SPARIRE, DI SEPPELLIRMI IN UN MANICOMIO E POI UCCIDERMI...TU E HELEN. PERCHE' IL PIANO LO AVETE IDEATO TU ED HELEN, VERO?

GETTA A TERRA LA PISTOLA O SEI MORTO. HAI SOLO DUE SECONDI.
ACCIDENTI CHE FRETTA...

WILLY GUARDA CON DOLOROSO STUPORE LA DONNA CHE AVEVA AMATO TENERAMENTE.
HELEN...TU ERI D'ACCORDO CON CLEM FIN DA PRINCIPIO...HAI FINTO DI INCONTRARMI PER CASO E...
SICURO. ERA TUTTO UN PIANO STUDIATO,CHE QUESTO IDIOTA FICCANASO PER POCO NON FACEVA FALLIRE.

E INVECE E' PROPRIO FALLITO, PER UN ALTRO FICCANASO, OSSIA IO.
MALEDETTO!

RACCONTATEMI COME AVETE FATTO A CORROMPERE IL PRIMARIO DEL MANICOMIO...
SECONDO ME HANNO CORROTTO PARECCHIA ALTRA GENTE. LA POSTA ERA ALTISSIMA. BE', ORA TELEFONO ALLA POLIZIA...

SE C'E' GENTE CHE DAN NON AMA INCONTRARE,QUESTA E' LA POLIZIA.
LA POLIZIA...BE', IO VADO A FARE UNA PARTITA A POKER, VI SALUTO.

MA NEL CORRIDOIO...
EHI...GUARDA CHI C'E'.
STRAMALEDIZ... QUEI DUE POLLI CHE HO SPENNATO A POKER...

IN CERTI CASI NON RESTA CHE LA FUGA...
FERMATI, MALEDETTO!
STAVOLTA LA PAGHI CARA!
BE', PRIMA DOVETE PRENDERMI...

STAVOLTA... METTERO' UN PIEDE PER IMPEDIRE A GLENDA DI CHIUDERE E POI ME LA PAPPERO' IN UN BOCCONE...

TOH, L'AMERICANO.
SEI UNA PUPA SERIE ORO.
NON PUO' RESISTERMI...
SLAM
OUCH!
E VA BENE, PICCOLA OCA CANTERINA! NON MI VEDRAI MAI PIU'!
MA LA PORTA SI RIAPRE...
PERDONAMI, KEN...TI HO FATTO MALE?
TI SEI MESSA IN TESTA DI CAVARTELA CON DUE MOINE? SAPPI CHE CON ME QUESTA TATTICA NON FUNZIONA...
LE TUE ARTI DI SEDUTTRICE, AH, AH, MI FANNO RIDERE. E SAI CHE ALTRO TI DICO?
GLENDA NON LO SAPRA' MAI. PERCHE' KEN NON DICE PIU' NIENTE.
Fine dell'episodio

UN UOMO DUE RUOTE

Da questo numero ci occuperemo anche di loro. Sì, dei centauri. Di quella gente che vive sulle piste l'avventura delle corse motociclistiche. Se qualcosa ancora c'è di eroico nel mondo di oggi, è certo che si trova in quell'ambiente. Dietro una facciata che a volte può apparire anche troppo gioiosa, si nascondono ansie, ambizioni e timori che solo una grande, enorme passione può sostenere. Le immagini che rappresentano un pilota motociclista in corsa, già dànno un'idea del contenuto di questa avventura: due ruote, tanta velocità, equilibrio precario e una disperata voglia di vincere. Ma le immagini non dicono tutto. La nostra fantasia ed anche il nostro realismo debbono aiutarci a capire quali siano le sensazioni, le emozioni che vivono in quell'uomo, aggrappato al manubrio della sua moto come se fosse l'unica sua via d'uscita ed, allo stesso tempo, come se fosse l'unico mezzo per vincere la mediocrità. A duecento chilometri orari non si pensa, si calcola. Soprattutto si dimentica il pensiero della morte, che invece spesso colpisce alle spalle. I campioni del nostro sport sanno quello che rischiano e purtroppo sanno anche che questo rischio potrebbe diminuire se dietro le quinte vi fosse anche chi non li considera solo merce di spettacolo. Ma non c'è scampo per chi ha una vera passione: il pericolo rientra comunque nella normalità. I nostri uomini hanno quindi tutti una loro storia, veramente sofferta e sulla quale non sempre vogliono meditare. Il loro coraggio, il loro spirito di sacrificio li ha portati lontano. In loro ha agito sempre una grande passione per la velocità, per la motocicletta e per lo sport. Vogliamo farveli conoscere e farvi anche vivere molte delle loro esperienze. A cominciare dal prossimo numero.

gabriele colombera

MOTONOTE

Ormai l'industria motociclistica produce « mostri » di tutti i generi e di tutti i prezzi. Dalle cilindrate più accessibili a veri e propri bolidi. Sembra impossibile, ma oggi una moto costa quasi quanto un'auto, se non di più. Un esempio? Facilissimo, basta prendere in esame la stupenda BMW « R 90 S » 900 cc, vanto della famosissima casa tedesca. Per potersi godere una simile macchina servono ben 3.055.000 lire, una somma che consentirebbe l'acquisto di buone autovetture sia italiane che straniere. Ad ogni modo quello della BMW non è un caso isolato, visto che anche la nostra produzione nazionale allinea diverse « maxi » da tre milioni. Tornando, comunque, alla R 90 S c'è da dire che è una moto priva di concorrenti: nel suo genere è realmente unica. Si tratta di un « gioiello » lavorato a puntino, dotato di tutte le comodità e rifinito con cura. Pur conservando intatto lo « spirito » sportivo di una maggiorata, la BMW è silenziosa, docile, maneggevole, l'ideale per i viaggi, capace di sopportare agevolmente sforzi anche prolungati. Eccezionale la strumentazione addirittura di tipo automobilistico, bella la linea, divertente la guida. Tre milioni spesi bene, comunque.

CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA BMW « R 90 S » 900

Motore	Bicilindrico a 4 tempi.
Cilindri	Orizzontali contrapposti trasversali, lega leggera con canne riportate, camera a scoppio emisferica, teste in lega leggera, basamento in lega leggera.
Distribuzione	A aste e bilancieri con asse a camme posto sotto l'albero motore e comandato da catena duplex.
Alesaggio × corsa	90 × 70,6 × 2 = 898 cmc.
Rapporto di compressione	9,5 : 1.
Accensione	A spinterogeno con ruttore montato sull'estremità anteriore dell'albero a camme con anticipo automatico centrifugo.
Lubrificazione	Motore con olio nella sottocoppa del carter, capacità lt. 2,5, pompa di mandata ipotrocoide.
Carburatori	2 Dell'Orto PHM 38 AS ed AD.
Trasmissione	Primaria ad ingranaggi elicoidali, finale ad albero con giunto cardanico e coppia conica posteriore a denti elicoidali.
Sospensioni	Anteriore: forcella telescopica con ammortizzatori idraulici a doppio effetto; posteriore: forcellone oscillante con elementi idrotelescopici regolabili su tre posizioni.
Freni	Anteriore a disco doppio diametro 260 mm.: posteriore a tamburo diametro 200 mm.
Pneumatici	Ant. 3,25 H 19 - Post. 4,00 H 18.
Velocità	190 km/h.
Prezzo (IVA compresa)	Lire 3.055.000.

IMPRESSIONI DI GUIDA

Con questa moto è possibile qualsiasi exploit. La posizione di guida è studiata appositamente per non stancare (busto leggermente inclinato in avanti) e questo consente medie notevolissime. In un giorno si possono coprire distanze di circa mille chilometri senza risentirne particolarmente. La tenuta di strada è buona anche se nelle curve veloci si può registrare qualche leggero sbandamento. Il cambio è un po' rumoroso nell'innesto, la frenata è faticosa. Tutto sommato, una moto per amatori e milionari...

CENTOSTRADE

COM'È FATTA LA FERRARI "FORMULA 1"

Ma insomma com'è fatta una monoposto di « formula 1 »? Quali attinenze ha con una delle tante macchine che circolano sulle strade? Queste ed altre domande possono sorgere quando si sente parlare o si legge delle vetture da competizione che pur chiamandosi « automobili » hanno assai poco da spartire con la berlina o il coupé che impieghiamo per andare al lavoro o per divertirci quando abbiamo del tempo libero.

Innanzitutto, la « formula 1 » risponde a precise norme tecniche per quanto riguarda il peso minimo (575 kg. con acqua e olio a bordo), la cilindrata del motore (3000 cc.), un numero massimo di cilindri (12), i serbatoi benzina (di tipo speciale, antincendio), le misure di protezione per il pilota (strutture deformabili) e le dimensioni degli alettoni (contenute entro precisi limiti in altezza e in larghezza). A parte queste indicazioni, che poi sono gli elementi-chiave della « formula », il costruttore può sbizzarrirsi alla ricerca delle migliori soluzioni tecniche.

Vediamo, per restare in casa nostra e per parlare di una monoposto che oggi è alla ribalta, come è fatta la Ferrari 312 T. La macchina, costruita a Maranello nel reparto corse della famosa azienda, ha un passo di 251,8 centimetri (il passo è la distanza che intercorre fra l'asse delle ruote anteriori e l'asse di quelle posteriori) mentre la carreggiata (cioè la distanza fra la ruota di destra e quella di sinistra) è di 151 cm. per l'anteriore e di 153 cm. per il posteriore. Si tratta di una macchina corta e molto larga se si pensa che una Fiat 131 Mirafiori ha un passo di 249 cm. e una carreggiata di 137 cm. L'abilità dei tecnici della Ferrari è stata quella di collocare il blocco frizione-cambio in posizione trasversale rispetto al motore, sicché tutte le componenti principali della macchina sono comprese fra i due assi. Il motore a 12 cilindri piatto (cioè con i cilindri contrapposti 6 a 6) dà una potenza di circa 500 cavalli (il 4 cilindri 1600 cc. della Fiat Mirafiori eroga 75 cavalli) ed è sistemato alle spalle del pilota.

Per quanto riguarda infine le prestazioni, la Ferrari 312 T di « formula 1 » può raggiungere e superare i 300 chilometri all'ora, per percorrere un chilometro con l'uso del cambio impiega meno di 15 secondi e consuma un litro di benzina ogni chilometro e mezzo. Tanto per fare un paragone, la « 131 » 1600 cc. ha una velocità massima di 160 km. orari, per fare un chilometro impiega 34 secondi, con un litro percorre circa 10-11 chilometri.

tommaso tommasi

SPORT IN PILLOLE

A cura di LINO CASCIOLI

TUTTO-CHINAGLIA

« Ho tredici anni e sono tifosa della Lazio. Vorrei sapere da Giorgio Chinaglia: 1) Quanti gol ha segnato finora; 2) Quante partite in nazionale ha disputato; 3) In quali squadre ha giocato prima di arrivare alla Lazio; 4) Contro quale squadra ha segnato più gol. »

(Carla Colombo, Roma)

Risponde Giorgio Chinaglia: « Finora tra serie "A", "B" e "C" ho messo a segno 119 gol, di cui 69 in serie "A", 21 in serie "B" e 29 in serie "C". In nazionale ho giocato tredici partite (una in nazionale "B") realizzando 4 gol. Il mio esordio è stato in Bulgaria-Italia 1-1 a Sofia, il 26 giugno 1972. Prima di vestire la maglia della Lazio ho giocato nella Massese (1 anno) e nell'Internapoli (2 anni) assieme a Pino Wilson. La squadra contro la quale ho segnato più gol in serie "A" è la Fiorentina ».

CHI E' SIMPATICO A BETTEGA?

« Siamo due tifose di Roberto Bettega e vorremmo sapere da lui: 1) Perché non si fa mai intervistare dal Telegiornale? 2) Qual è il giocatore che gli sta più simpatico di tutta la Juve? 3) Quando ha esordito in nazionale? 4) Qual è la partita in nazionale che ricorda con maggiore emozione? 5) Quanti gol ha segnato finora? 6) Qual è stato il suo gol più bello? »

(Due tifose di Bobby-gol)

Risponde Roberto Bettega: « In quanto alle interviste in TV mi avrete certamente visto la sera del 18 maggio, nel corso della "Domenica sportiva". In quell'occasione abbiamo ricevuto il permesso di rispondere alle domande di Fraiese, mentre in passato, per una polemica tra la Juventus e la RAI-TV, il nostro presidente Boniperti ci aveva proibito qualsiasi apparizione sul piccolo schermo. In quanto al compagno di squadra più simpatico dovrei rispondere che non ho preferenze, ma farei un torto a José Altafini, che è quello che riesce a metterci tutti di buonumore persino dopo una sconfitta. Ho esordito in nazionale alla fine di febbraio contro la Norvegia ed è l'incontro che naturalmente ricordo di più. Finora ho segnato 57 gol, di cui 13 in serie "B" con la maglia del Varese. Il mio gol più bello l'ho segnato al Milan, di tacco, a San Siro ».

IL BOMBER MALINCONICO

A cura di
NANDO MARTELLINI

L'ambiente e la regione di nascita imprimono sovente sulle persone un marchio caratteristico, indelebile, che le segue per tutta la vita. Francesco Graziani è nato alla periferia di Subiaco, in provincia di Roma, sulla strada che porta allo Speco dove San Benedetto mise a punto la sua visione mistica e concepì le regole del suo ordine che tanta influenza dovevano poi avere nella storia del Medio Evo.

Francesco porta con sé qualcosa dei silenzi e del fatalismo della sua terra. Taciturno, malinconico, docile: così potrebbe essere definito questo ragazzone che, per contro, sul campo sembra impersonare la figura dell'atleta e del calciatore di forza. Ha portato la sua malinconia e i suoi sogni lontano da casa, con la consapevole filosofia di essere un profeta apprezzato soltanto lontano dai suoi. Ora la Roma e la Lazio si mangiano le mani, per essersi lasciato sfuggire questo giocatore: ma è troppo tardi. Il Torino ha avuto buon fiuto, anche se l'iniziale buona fortuna stava per essere sciupata dalle solite incomprensioni. Tra i « granata », pretendevano che Graziani sfondasse subito. Ma non avevano fatto i conti col carattere di Francesco, completamente contrario a tutto quanto è necessario per sfondare subito. E allora fu mandato in prestito all'Arezzo, un prestito durato tre anni, con rinnovi alla fine di ogni stagione. Ad ognuno di questi rinnovi, Francesco Graziani sentiva una stretta al cuore. Cominciava a credere che la sua carriera si sarebbe arrestata in serie C. Non smise di combattere, un po' perché era convinto di poter arrivare più in alto e un po' perché ad Arezzo, dopo tutto, non stava male. A parte l'amicizia e la simpatia con cui era circondato dai ragazzi e dalle ragazze locali, ritrovava, nei dolci colli della Toscana meridionale, qualcosa del

suo mistico Lazio. Adesso era anche cresciuto e i sogni malinconici dell'adolescenza sfumavano nelle più allettanti certezze della giovinezza. Arezzo contaminava certamente, con le sensuali rime d'amore di Petrarca e gli occhi profondi delle sue belle ragazze, il clima da canto gregoriano e da solitudini silenziose che Francesco custodiva nell'animo. La sua personalità si completa e sposa Susanna, una delle più belle e brave ragazze aretine.

Proprio quando il Torino stava per perderlo, arrivò Giagnoni alla corte granata. Gli dissero di questo promettente atleta che viveva nell'esilio toscano: altezza 1,80, peso 76 chilogrammi, velocità da 11 netti sui cento metri malgrado un avvio piuttosto lento, coraggio da vendere. Gli sembra un elemento fatto apposta per il gioco moderno. Lo chiama, lo capisce al volo e lo getta in prima squadra. Francesco Graziani diventa un uomo di primo piano nel calcio italiano, la nazionale lo reclama e lo fa debuttare con la Polonia a Roma, proprio a Roma, dove i dirigenti illividiscono dalla rabbia per esserselo lasciato sfuggire.

Obbediente (ecco che torna la parte fondamentale del carattere della sua regione di anacoreti), ma anche convinto adesso dei propri mezzi e cosciente del suo valore (c'è l'aggiunta del materialismo trecentesco di Arezzo, impersonato dalla moglie Susanna), Francesco Graziani raggiunge una personalità completa da professionista e da atleta. Non discute gli ordini di Giagnoni, accetta il gioco di punta con Pulici, le snervanti galoppate in contropiede sui lanci di Sala. Ma quando va in gol è una spada inarrestabile.

Francesco Graziani, nella raffinata Torino, è ora un ragazzo alla moda. Veste con sobria eleganza, le sue cravatte fanno testo. Frequenta ambienti giovanili culturalmente avanzati, è un competente notevole di musica ed arte. Solo qualche inflessione dialettale lo riporta bruscamente alla mai rinnegata origine laziale, così come anche in mezzo al ribollente tifo torinese, riesce ad isolarsi e a rivivere la solitudine della sua adolescenza. Francesco Graziani è un atleta e un uomo che concede agli altri pochissimo di se stesso, perché forse sa che non lo comprenderebbero appieno. Realizza la figura di un professionista esemplare, necessario oggi al suo Torino e alla nazionale. Ma pronto a rinchiudersi in se stesso nei sogni più belli in compagnia delle persone più care, quando il frastuono del mondo contrasta con il suo bisogno di quiete. Questo bisogno che si porta dietro dall'infanzia trascorsa all'ombra dello Speco benedettino di Subiaco.

nando martellini

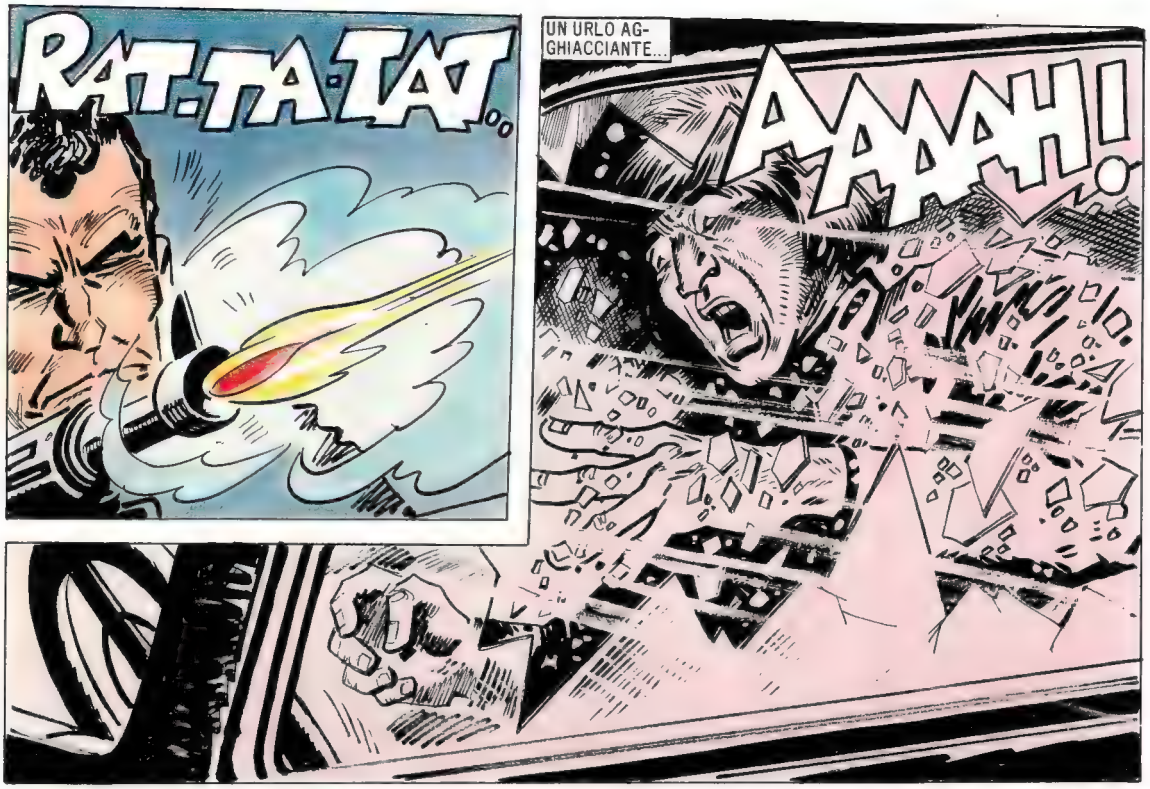
L'OMBRA DEL SOSPETTO

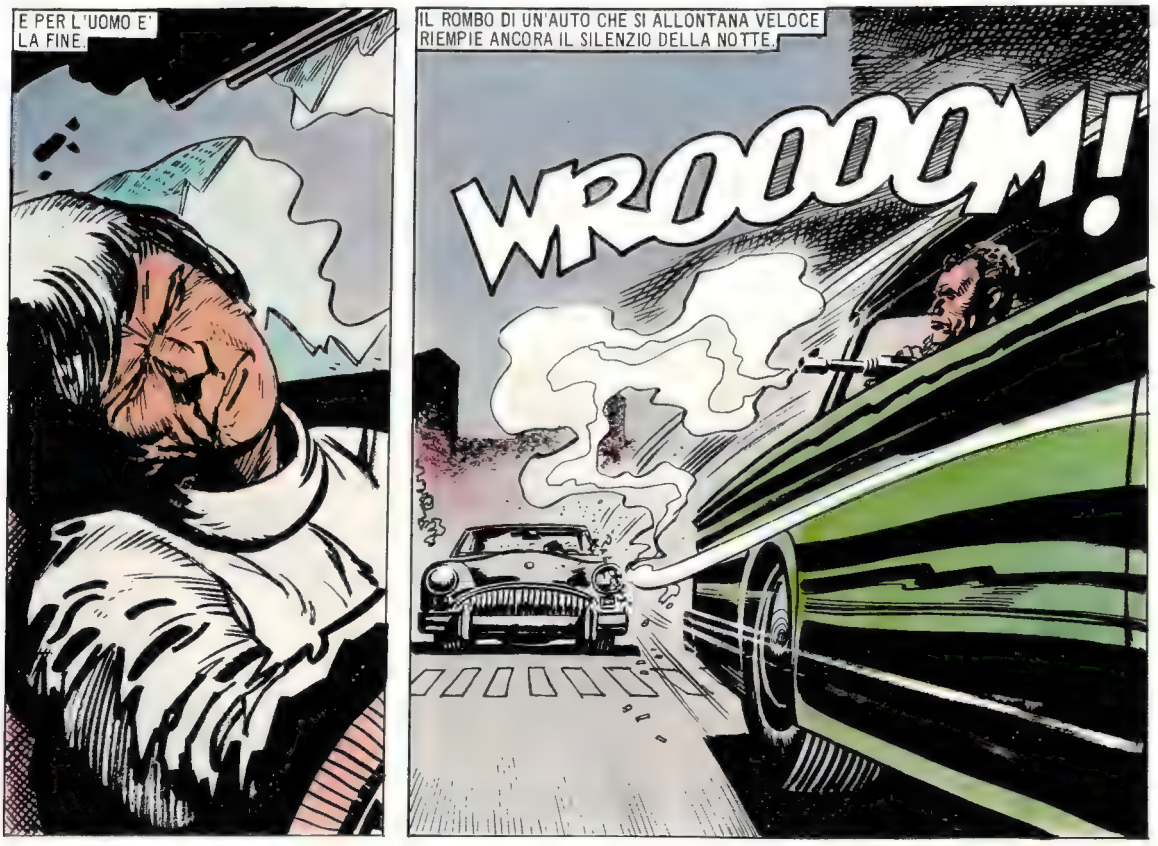
IN EFFETTI L'APPARTAMENTO E' DESERTO. NON RESTA CHE FERMARE IL VECCHIO PER ACCERTAMENTI E AFFIDARLO AGLI AGENTI SOPRAGGIUNTI NEL FRATTEMPO.

EVIDENTEMENTE IL NOSTRO INFORMATORE FA IL DOPPIO GIOCO E LI HA AVVERTITI.
SCHERZI, TOM?
E' UN'IPOTESI ASSURDA. QUELLO NON SI GIOCA UN ARRESTO PER COSI' POCO. LO ABBIAMO IN MANO, POTREMMO SBATTERLO DENTRO QUANDO VOGLIAMO!
ANDIAMO ALLA CENTRALE?
NO, NON HO NESSUNA INTENZIONE DI SORBIRMI ALTRE SFURIATE DEL «GRAN CAPO». PER LUI E' FACILE STRILLARE.
COFFEE HOUSE
ANDIAMO A CASA MIA, INVECE. FAREMO UNA CENETTA E PARLEREMO CON CALMA. CI SARA' ANCHE JANE.
OKAY.
A CASA HANNO PRANZATO, ADESSO ASCOLTANO MUSICA A BASSO VOLUME.
BE', SI PUO' SAPERE PERCHE' AVETE L'UMORE SOTTO LE SUOLE DELLE SCARPE?
TAMBLER E NICHOLSON NON SI SONO ANCORA DECISI A VUOTARE IL SACCO?
TAMBLER E NICHOLSON? MA...
PER LA PRIMA VOLTA ERAVAMO SICURI DI METTERE LE MANI SU PESCI GROSSI DELL'«ORGANIZZAZIONE», E INVECE NIENTE. NON ERANO IN QUELL'APPARTAMENTO.
JANE ERA AL CORRENTE DELLA COSA, GLIENE AVEVO PARLATO L'ALTRA SERA. SE NON TI SFOGHI CON LA TUA FIDANZATA... E TU LO SAI, TOM, PER ME QUESTO ARRESTO SIGNIFICAVA MOLTO.
GIA'. LA CONCLUSIONE DI UN'INCHIESTA DURATA MESI.
HO UNA CERTA ESPERIENZA IN MATERIA, E GIUREREI CHE SE N'ERANO ANDATI DA PARECCHIE ORE. FORSE SUBITO DOPO CHE IL NOSTRO INFORMATORE CI AVEVA DETTO CHE ERANO LI'.

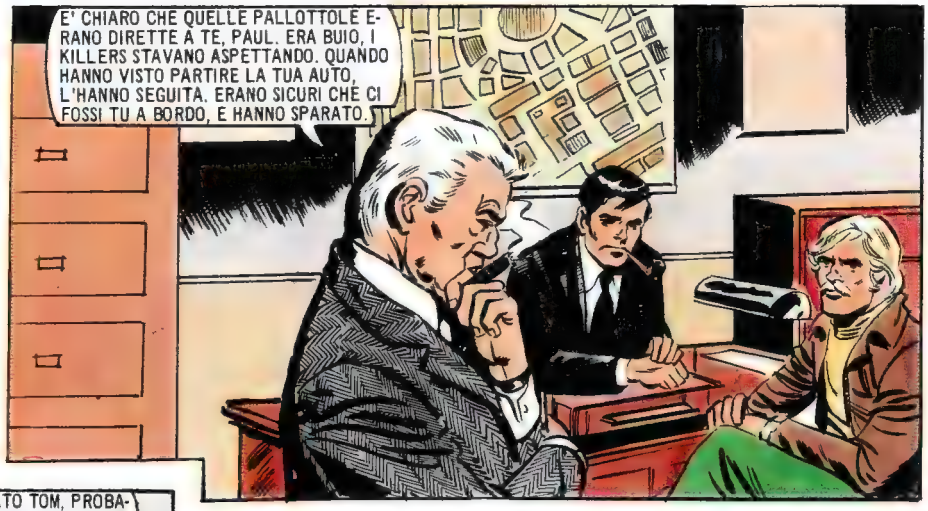
NON C'E' DUBBIO. QUALCUNO DEVE AVERLI AVVERTITI.
GIA'. ESCLUSO L'INFORMATORE, POCHI DI NOI SAPEVANO CHE LA TRAPPOLA STAVA PER SCATTARE. A VOLTE MI SEMBRA DI IMPAZZIRE...
E' COME SE LA MALAVITA FOSSE SEMPRE INFORMATA DEI NOSTRI PASSI.
TU SOSPETTI CHE QUALCUNO, ALLA CENTRALE?...
NON SO, TOM, NON SO. DEVO PARLARNE AL «GRAN CAPO», ANCHE SE E' UN DISCORSO SPINOSO.
E' MEZZANOTTE.
SCUSATE, MA HO SONNO. E DOMATTINA COMINCIO ALLE OTTO, IN CARCERE.
CONTINUI SEMPRE A FARTI RACCONTARE STORIE TRAGICHE E PIETOSE DAI CARCERATI, JANE?
AMMETTO CHE FARE L'ASSISTENTE SOCIALE SIA UN MESTIERE GRAMO, MA A VOLTE SI OTTENGONO RISULTATI, CHE CI CREDIATE O NO!
TI CHIAMO UN TAXI?
NO, PERCHE'? L'ACCOMPAGNO IO. E' SOLO UNA BREVE DEVIAZIONE.
SONO USCITI. DALLA FINESTRA PAUL LI HA VISTI SALIRE SULL' AUTO DI TOM.
PARTONO. SOLO LA VECCHIA, SCALCAGNATA BERLINA DELL'ISPETTORE E' RIMASTA POSTEGGIATA SOTTO CASA.
SONO COSTRETTO AD AVERE SOSPETTI, MALEDIZIONE!

QUALCUNO INFORMA LA MALAVITA. QUALCUNO AL CORRENTE DELLE MIE MOSSE. E NON SONO MOLTI...
E' ORMAI NOTTE FONDA.
L'AUTO E' QUELLA.
FORZARE LA PORTIERA E' UNO SCHERZO.
HA OTTENUTO IL CONTATTO CON I FILI DELL'ACCENSIONE, PARTE IN FRETTA.
WROOONN
E' IL MIGLIORE AFFARE DELLA MIA VITA!
SI FERMA AD UN SEMAFORO ROSSO.
ALL BUSES
E' LUI.
RAT TA RA


RAT-TA-TAT...
UN URLO AG-GHIACCIANTE...
AAAAAH!


E PER L'UOMO E' LA FINE.
IL ROMBO DI UN'AUTO CHE SI ALLONTANA VELOCE RIEMPIE ANCORA IL SILENZIO DELLA NOTTE.
WROOOOM!

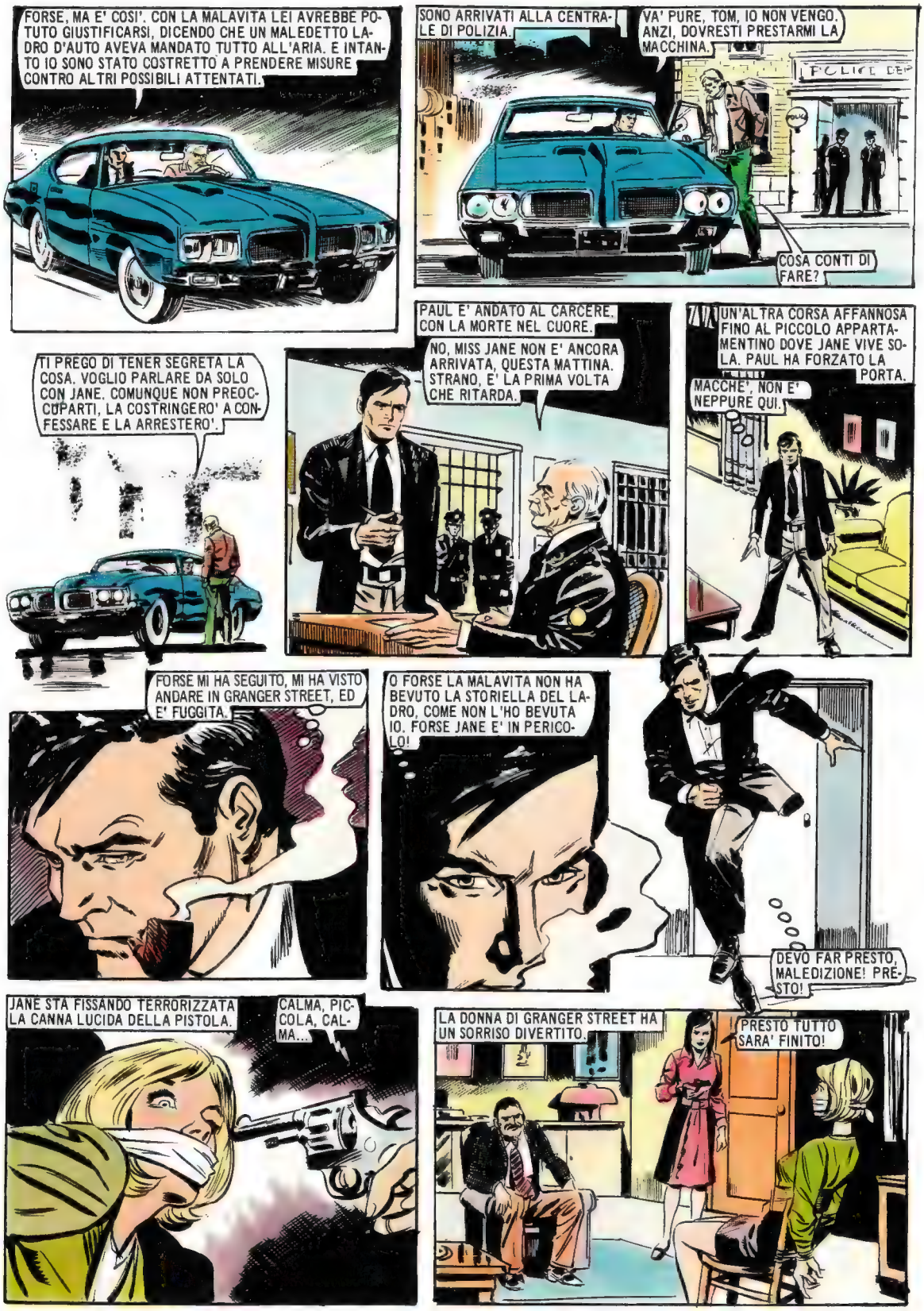
QUELLA STESSA NOTTE, ALLA CENTRALE DI POLIZIA, RIUNIONE URGENTE NELL' UFFICIO DI PAUL FRENCHY. ANCHE IL «GRAN CAPO» E' PRESENTE, DATA LA GRAVITA' DELLA FACCENDA.



C'E' UN PARTICOLARE CHE NON QUADRA: LA MIA MACCHINA. UNA VECCHIA CARRETTA PRATICAMENTE INVENDIBILE. E QUEL MORGAN ERA UN LADRO PROFESSIONISTA, NON UN PIVELLO. HA RUBATO LA MIA AUTO E TRASCURATO LA JAGUAR DEI JENKINS,POSTEGGIATA CENTO METRI PIU' AVANTI, AD ESEMPIO.
BE', A VOLTE RUBANO MACCHINE VECCHIE PER FALSIFICARE E SMERCIARE I LIBRETTI DI CIRCOLAZIONE.
UN LIBRETTO DI CIRCOLAZIONE INTESTATO AD UN ISPETTORE DI POLIZIA? ANDIAMO, TOM, QUELLA E' ROBA CHE SCOTTA E SE NE TENGONO ALLA LARGA!
IL SOSPETTO PRENDE FORMA, DIMENSIONI CONCRETE.
VIENI CON ME, TOM. DEVO VERIFICARE UNA COSA. UNA VILLETTA DI GRANGER STREET, HAI DETTO?
SI': MA IL «GRAN CAPO» HA DETTO CHE NON DOVRESTI ESPORTI, E...
ANDIAMO.
SONO ARRIVATI IN GRANGER STREET ALL'ALBA.
NO, QUEL MORGAN NON ERA SPOSATO.
CHI SIETE?
POLIZIA.
DI NUOVO? COSA VOLETE ANCORA? STANOTTE SONO STATI QUI DEI PIEDIPIATTI; A DARMI LA BELLA NOTIZIA CHE GENE ERA MORTO IN SEGUITO AD UN FURTO D'AUTO.
IO ERO LA SUA DONNA, VIVEVO CON LUI, E ORA STO FACENDO LE VALIGIE. QUALCOSA IN CONTRARIO?
NON TI SEI CHIESTA CHI HA UCCISO GENE E PERCHE'?

AFFARI SUOI. GLIELO DICEVO SEMPRE CHE DOVEVA SMETTERE E CERCARSI UN LAVORO. VOI DELLA POLIZIA NON NE SAPETE NIENTE?
STAMMI BENE A SENTIRE. GENE E' MORTO... E TU SAI CHE C'E' QUALCOSA DIETRO LA FACCENDA, VERO?
ALTRIMENTI NON FARESTI LE VALIGIE COSI' IN FRETTA! PERCHE' TU SAI CHE QUELLO NON ERA UN FURTO NORMALE. GENE ERA IL TUO UOMO E DEVE AVERTENE PARLATO, NON E' COSI'?
UN LAMPO DI PAURA E' CORSO NEGLI OCCHI DELLA DONNA.
IO... NON VOGLIO ROGNE, TUTTO QUI. NON AVETE ELEMENTI CONTRO DI ME, LASCIATEMI ANDARE.
VA BENE, HO UN MANDATO D'ARRESTO PER TE. MA SE PARLI LO STRACCIO.
IL BLUFF DELL' ISPETTORE SEMBRA AVERE UN EFFETTO IMMEDIATO.
D'ACCORDO. UNA DONNA E' STATA QUI IERI POMERIGGIO. CONOSCEVA GENE, E LUI L'HA FATTA ENTRARE.
GLI HA PROPOSTO UN AFFARE: RUBARE UN'AUTO PER DIECIMILA DOLLARI. E GLIELI HA SCUCITI ANTICIPATI.
UHM. E IL MOTIVO DEL FURTO?
GENE CREDEVA CHE L'AUTO CONTENESSE DROGA E REFURTIVA, DA SOFFIARE A QUALCUNO E CONSEGNARE IN UN CERTO POSTO. DIECIMILA DOLLARI SONO UNA BELLA SOMMA E LUI HA ACCETTATO.
ECCO, I SOLDI SONO QUI. SE SCOTTANO, IO... SONO DISPOSTA A RESTITUIRLI. PURCHE' MI LASCIATE ANDAR VIA. NON VOGLIO FARE LA FINE DI GENE!

L'ISPETTORE SEMBRA IMPROVVISAMENTE INVECCHIATO.
DIMMI SOLO UN'ULTIMA COSA... E' QUESTA LA DONNA DI IERI?
UNA FOTO DI JANE.
SI', E' LEI, SENZA DUBBIO.
SONO USCITI, RISALITI SULL' AUTO DI TOM.
DUNQUE E' JANE L'INFORMATRICE DELLA MALAVITA...
MA E' ASSURDO!
UNA BRAVA RAGAZZA, CHE PASSA LA GIORNATA AD ASSISTERE I CARCERATI...
FORSE E' STATO PROPRIO IN CARCERE CHE L'HANNO «AGGANCIATA», TOM. FORSE L'HANNO RICATTATA. O MINACCIATA. O FORSE E' SEMPRE STATA DEI LORO, E L'ATTIVITA' DI ASSISTENTE SOCIALE ERA SOLO UNA FACCIATA.
DEL RESTO NON SO MOLTO DEL SUO PASSATO. CI SIAMO CONOSCIUTI SOLO UN ANNO FA.
SENTI, PAUL, PENSALA COME VUOI, MA IO TI DICO CHE JANE TI AMA!
SI', MI AMA. ALTRIMENTI NON AVREBBE AGITO COSI'. RAGIONA, TOM: LA MALAVITA ME L'HA APPICCICATA ADDOSSO. LEI DOVEVA FARMI GLI OCCHI DOLCI, RECITARE IL RUOLO DI FIDANZATA AFFEZIONATA, PER STRAPPARMI PREZIOSE INFORMAZIONI.
QUANDO HO COMINCIATO AD OTTENERE PROVE CONTRO I VERI BOSS, LA MALAVITA HA DECISO DI ELIMINARMI. MA JANE SI ERA DAVVERO INNAMORATA DI ME, E HA DECISO DI SALVARMI.
COME? MOLTO SEMPLICE. JANE SAPEVA CHE I KILLERS MI AVREBBERO TESO UN AGGUATO, E HA PAGATO UN LADRO D'AUTO AFFINCHE' MI RUBASSE LA MACCHINA.
PROBABILMENTE QUELLA SERA JANE AVEVA IL COMPITO DI SPEDIRMI IN MACCHINA DA QUALCHE PARTE, CON UNA SCUSA. INVECE HA MANDATO UN ALTRO A MORIRE AL POSTO MIO, CAPISCI?
E' PAZZESCO...


FORSE, MA E' COSI'. CON LA MALAVITA LEI AVREBBE POTUTO GIUSTIFICARSI, DICENDO CHE UN MALEDETTO LADRO D'AUTO AVEVA MANDATO TUTTO ALL'ARIA. E INTANTO IO SONO STATO COSTRETTO A PRENDERE MISURE CONTRO ALTRI POSSIBILI ATTENTATI.
SONO ARRIVATI ALLA CENTRALE DI POLIZIA.
VA' PURE, TOM, IO NON VENGO. ANZI, DOVRESTI PRESTARMI LA MACCHINA.
POLICE DEP
COSA CONTI DI FARE?
PAUL E' ANDATO AL CARCERE. CON LA MORTE NEL CUORE.
NO, MISS JANE NON E' ANCORA ARRIVATA, QUESTA MATTINA. STRANO, E' LA PRIMA VOLTA CHE RITARDA.
UN'ALTRA CORSA AFFANNOSA FINO AL PICCOLO APPARTAMENTINO DOVE JANE VIVE SOLA. PAUL HA FORZATO LA PORTA.
MACCHE', NON E' NEPPURE QUI.
TI PREGO DI TENER SEGRETA LA COSA. VOGLIO PARLARE DA SOLO CON JANE. COMUNQUE NON PREOCCUPARTI, LA COSTRINGERO' A CONFESSARE E LA ARRESTERO'.
FORSE MI HA SEGUITO, MI HA VISTO ANDARE IN GRANGER STREET, ED E' FUGGITA.
O FORSE LA MALAVITA NON HA BEVUTO LA STORIELLA DEL LADRO, COME NON L'HO BEVUTA IO. FORSE JANE E' IN PERICOLO!
DEVO FAR PRESTO, MALEDIZIONE! PRESTO!
JANE STA FISSANDO TERRORIZZATA LA CANNA LUCIDA DELLA PISTOLA.
CALMA, PICCOLA, CALMA...
LA DONNA DI GRANGER STREET HA UN SORRISO DIVERTITO.
PRESTO TUTTO SARA' FINITO!

ANCHE TOM MALLOY SEMBRA ALLEGRO, QUANDO FA IL SUO INGRESSO NELL'APPARTAMENTO.
EHI, SALVE! SEI IN RITARDO...
HO AVUTO UNA PRATICA DA SBRIGARE IN CENTRALE. COMPLIMENTI, TINA. HAI RECITATO LA COMMEDIA ALLA PERFEZIONE.
QUELL'IMBECILLE DELL'ISPETTORE HA BEVUTO TUTTO, E ADESSO E' ALLA VANA RICERCA DELLA SUA CARA JANE, COSI' VENDUTA ALLA MALAVITA, MA COSI' INNAMORATA!
TOM... E' LUI L'INFORMATORE DELLA MALAVITA!
AH! AH! AH!
SEI UN CERVELLONE, PAROLA MIA!
NON ERA FACILE USCIRNE. PAUL STAVA PER MANGIARE LA FOGLIA. LA MALAVITA ERA AL CORRENTE DI TROPPE COSE, QUALCUNO DOVEVA PUR INFORMARLA. QUALCUNO DELLA POLIZIA, DUNQUE.
NE AVREBBE PARLATO AL «GRAN CAPO», E IO RISCHIAVO DI PASSARE DEI GUAI. MAGARI NON AVREBBERO AVUTO PROVE PER INCASTRARMI, MA MI AVREBBERO DESTINATO A QUALCHE SEZIONE SENZA IMPORTANZA, E ADDIO INFORMAZIONI!
INVECE BISOGNAVA SCODELLARE IN MANO A PAUL UN COLPEVOLE. HO PENSATO SUBITO A JANE. MA C'ERA UN PROBLEMA: PAUL ERA SICURO CHE LA RAGAZZA LO AMASSE.
GIA'. POTEVA CREDERLA UNA CHE FACEVA IL DOPPIO GIOCO, MA BISOGNAVA SALVARE IL SENTIMENTO!
ESATTO. HO «BRUCIATO» IL LADRO D'AUTO, SICURO CHE PAUL SI SAREBBE INSOSPETTITO.
E IN GRANGER STREET AVREBBE TROVATO ME A RECITARE LA COMMEDIA DELLA DONNA DI GENE!
SE SAPESSE CHE IN QUELLA CASA CI SEI ENTRATA PER LA PRIMA VOLTA IERI SERA, SUBITO DOPO CHE GENE NE ERA USCITO!

NON CI RESTA CHE ELIMINARE LA RAGAZZA. «SUICIDIO», VERO?
CERTO. UN SUICIDIO E' MOLTO CONVINCENTE. E SE ANCHE PAUL AVESSE DEI DUBBI, PENSEREBBE AD UN DELITTO DELLA MALAVITA, CHE HA VOLUTO PUNIRE JANE DOPO AVERNE SCOPERTO IL GIOCHETTO.
QUI LASCEREMO QUALCHE CARTA COMPROMETTENTE. PAUL CREDERA' AD UN RIFUGIO SEGRETO DELLA SUA BELLA.
MI UCCIDERANNO!
IO NON SARO' PIU' SOSPETTATO, E POTRO' CONTINUARE AD INFORMARVI, ANCHE SE DOVRO' AGIRE CON PIU' CAUTELA.
LA BUTTIAMO DI SOTTO, VERO?
CERTO. UNA BELLA MORTE. «AMORE E RIMORSO». AH! AH! AH!
PAUL...
NON TI PUO' AIUTARE. E NON FRIGNARE. VIA IL DENTE, VIA IL DOLORE!
PAUL!!
LASCIATE JANE E ALZATE LE BRACCIA. SIETE SOTTO TIRO.
?
PAUL, LORO STAVANO PER...
LO SO, HO SENTITO TUTTO. E ORA HO UNA GRAN VOGLIA DI PIAZZARGLI UNA PALLOTTOLA IN TESTA. SE VUOI ARRIVARE VIVO AL PROCESSO, VEDI DI RESTARE DOCILE, TOM.

MA TU COME HAI FATTO A...
DAMMI IL TUO OROLOGIO, JANE.
NON TI SEI CHIESTO COME MAI CONTINUAVO A PARLARE A JANE DEGLI SVILUPPI DELLA MIA INCHIESTA, ANCHE SE LA SOSPETTAVO, TOM? BENE, LO FACEVO APPOSTA. VOLEVO VERIFICARE SE LE NOTIZIE VENIVANO PASSATE ALLA MALAVITA.
CONTROLLAVO JANE, E UN GIORNO LE REGALAI QUESTO OROLOGIO SPECIALE, CHE EMETTE DEGLI IMPULSI RADIO CHE SI POSSONO SEGUIRE A DISTANZA.
UN PAIO DI UOMINI CONTROLLAVANO SU UN MONITOR, ALLA CENTRALE, GLI SPOSTAMENTI DI JANE. PER GIORNI E GIORNI HO TEMUTO CHE SI SCOPRISSE CHE JANE AVEVA FREQUENTATO POSTI SOSPETTI. INVECE NIENTE.
POI OGGI, NON TROVANDOLA, MI SONO PRECIPITATO IN CENTRALE. HO LOCALIZZATO IL PUNTO IN CUI ERA, CIOE' QUESTO APPARTAMENTO. E HO ANCHE SCOPERTO CHE IERI JANE NON ERA AFFATTO ANDATA IN GRANGER STREET!
HO VAGAMENTE INTUITO CHE POTESSE ESSERE STATA RAPITA, E SONO CORSO QUI IN FORZE!
LI HANNO PORTATI VIA. PAUL DEVE FARE UNA FATICA TREMENDA A SOFFOCARE IL RIMORSO.
PERDONAMI, JANE. PERDONAMI QUESTO ORRIBILE SOSPETTO.
fine

L'UOMO DI RICHMOND

SI GIOCANO LA RAGAZZA AI DADI. PROPRIO COME HANNO DETTO.
CINQUE!
NON CANTAR VITTORIA, ADESSO TOCCA A ME.

ALLUNGA IL PASSO, BERT! COS'HAI NELLE GAMBE?

SEI! LA RAGAZZA E' MIA!

BUON GIORNO, MILADY! IL MIO COMPITO QUI E' DI FAR FUORI I RAMMOLLITI...

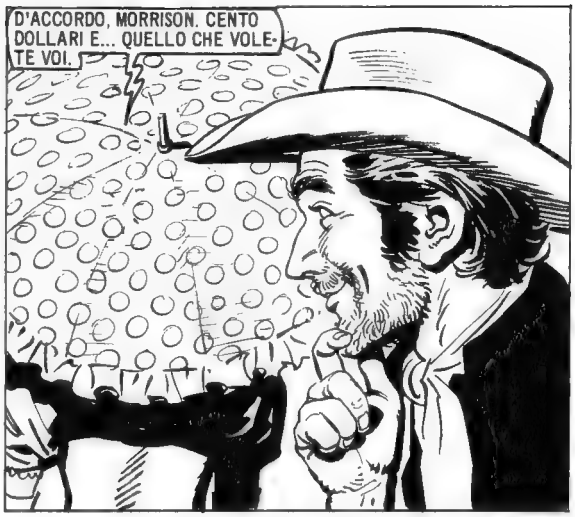
TOGLITI DI MEZZO, SMIDOLLATO... D'ORA IN POI, ALLA SIGNORINA CI PENSO IO!

LO VEDI? SEI PROPRIO UN ESSERE INUTILE, BERT.
NON PREOCCUPATEVI, MILADY, IN QUESTO PAESE GLI UOMINI VERI NON MANCANO CERTO...

EHI, BAMBOCCIO! TI VENDO UNA «45» PER 29 DOLLARI... LA VUOI?
PUOI RIFIUTARE L'OFFERTA, NATURALMENTE, MA JERD ORA E' CON LA TUA DONNA E SE NON LO AFFRONTI SUBITO E' MEGLIO CHE TE NE VAI DAL PAESE...
A BITTER CREEK NON C'E' SCERIFFO. IL PAESE E' COMPOSTO DI QUATTRO CASE MESSE TRA IL DESERTO E LA FERROVIA...
CHE RAZZA DI VIGLIACCO!
TI AFFITTO IL MIO REVOLVER, PER 50 DOLLARI, BAMBOCCIO. MA AUMENTERO' IL PREZZO SE NON TI SBRIGHI...
EHI! ...
ELVY! DIGLIELO TU CHE IO NON SO MANEGGIARE LE ARMI...
LA SIGNORINA E' OCCUPATA CON ME, ADESSO. E GUAI A TE SE CI DISTURBI!
3

LA GENTE DI BITTER CREEK AMA SCHERZARE. SENZA CATTIVERIA, NATURALMENTE... IL FATTO E' CHE IN QUESTO DANNATO PAESE CI SONO POCHI DIVERTIMENTI E ALLORA...
SPOGLIA-TELO!
GETTATELO NELL'ABBEVERATOIO! DOPO IL VIAGGIO, UN PO' DI REFRIGERIO NON GLI FARA' MALE...
ELVY!
ASCOLTATEMI BENE, MORRISON... VOLE-TE GUADAGNARVI UN PO' DI DOLLARI?
CHI DOVREI FAR FUORI?
4

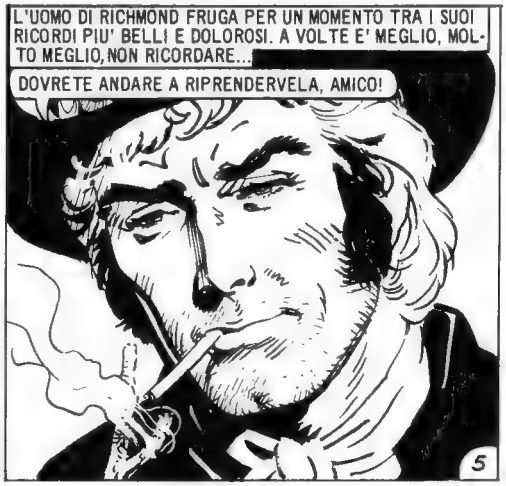
AVETE INTUITO, JERD. DOVETE UCCIDERE UN UOMO CHE ARRIVERA' QUESTA SERA...
PER VOI, SONO DISPOSTO A QUALSIASI COSA. VI COSTERA' CENTO DOLLARI E... UNA NOTTE D'AMORE! OKAY?


D'ACCORDO, MORRISON. CENTO DOLLARI E... QUELLO CHE VOLETE VOI.

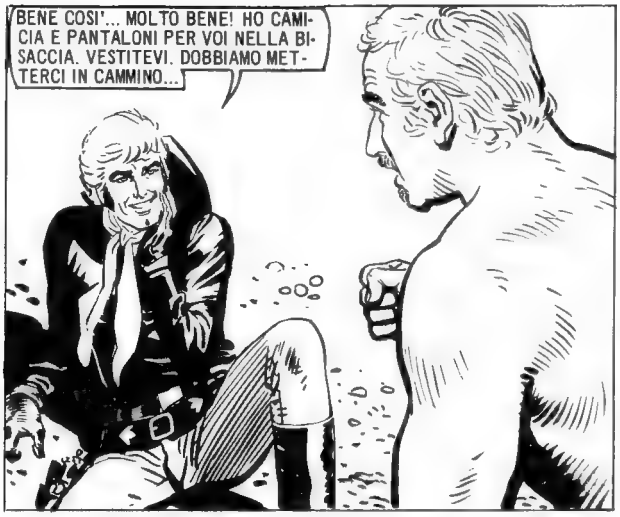
L'UOMO CHE DEVE ESSERE UCCISO STA ENTRANDO A BITTER CREEK. SPERA DI POTER RIPOSARE UN PO', DOPO AVER GALOPPATO TANTO...

EHI, VOI... SIETE VIVO?
NON MI COLPITE! ... LASCIATEMI STARE, VI PREGO!

UN PO' PIU' TARDI, A QUALCHE MIGLIA DAL PAESE...
ELVY E' NELLE MANI DI QUELLA GENTAGLIA. NON SO CHI SIATE VOI, MA... SIETE MAI STATO INNAMORATO, QUALCHE VOLTA?


L'UOMO DI RICHMOND FRUGA PER UN MOMENTO TRA I SUOI RICORDI PIU' BELLI E DOLOROSI. A VOLTE E' MEGLIO, MOLTO MEGLIO, NON RICORDARE...
DOVRETE ANDARE A RIPRENDERVELA, AMICO!
5

E COME? NON SO USARE UN REVOLVER... E NEPPURE UN COLTELLO O UN FUCILE.
C'E' SEMPRE UN MEZZO PER LOTTARE. ALZATEVI!
COLPITEMI!
COME? DOVREI COLPIRE VOI CHE SIETE STATO L'UNICO AD AIUTARMI?
SPOCK
BERT NON RIESCE ANCORA A CAPIRE..
PER BATTERMI HO BISOGNO DI AVERE UN BUON MOTIVO...
ECCOLO QUI, AMICO... NON E' UN BUON MOTIVO, QUESTO?
SHOG
VI GIURO CHE MI DISPIACE, SIGNORE... MA MI CI AVETE COSTRETTO VOI!
6


BENE COSI'... MOLTO BENE! HO CAMICIA E PANTALONI PER VOI NELLA BISACCIA. VESTITEVI. DOBBIAMO METTERCI IN CAMMINO...

IL SOLE MANDA I SUOI ULTIMI BAGLIORI COLORANDO DI ROSSO LE MONTAGNE, QUANDO I DUE UOMINI SI AVVIANO VERSO L'ABITATO...

VOLETE ANCHE UNA SPIEGAZIONE, IL PERCHE' VOGLIA FARVI UCCIDERE QUELL'UOMO? NON VI BASTA IL COMPENSO CHE VI HO PROMESSO?

PENSACI BENE, JERD... POTREBBE ANCHE ESSERE UN OSSO DURO QUEL TALE.
NON TI PREOCCUPARE, HERB. SO QUELLO CHE FACCIO. E POI IL COMPENSO E' COSI' ALLETTANTE...

GIUSTO! ANZI, SAI CHE TI DICO? VADO A CERCARMI UN'ALTRA PISTOLA. NON SI SA MAI... SE FALLISCI TU, TI SOSTITUISCO IO.
STAI CALMO... LO FARO' FUORI IN UN ATTIMO.

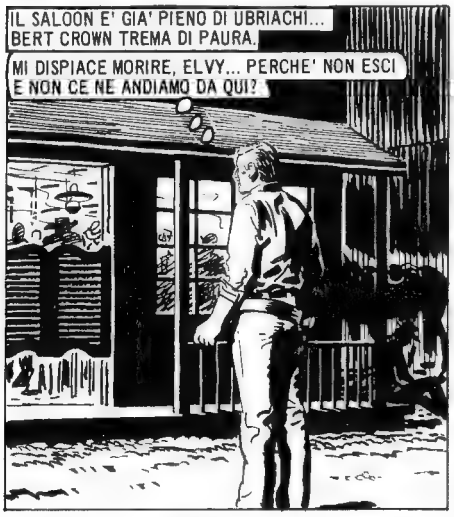
ELVY STA CERCANDO UN TALE CHIAMATO WARLOCK, DETTO «L'UOMO DI RICHMOND».
AH, SI'? INTERESSANTE... ALLORA VOI ENTRERETE PER PRIMO. DALLA DESCRIZIONE CHE MI AVETE FATTO, QUELLO CHE VOLEVA AFFITTARVI IL REVOLVER DOVREBBE ESSERE HERB. PROVOCATELO!
HOTEL
7

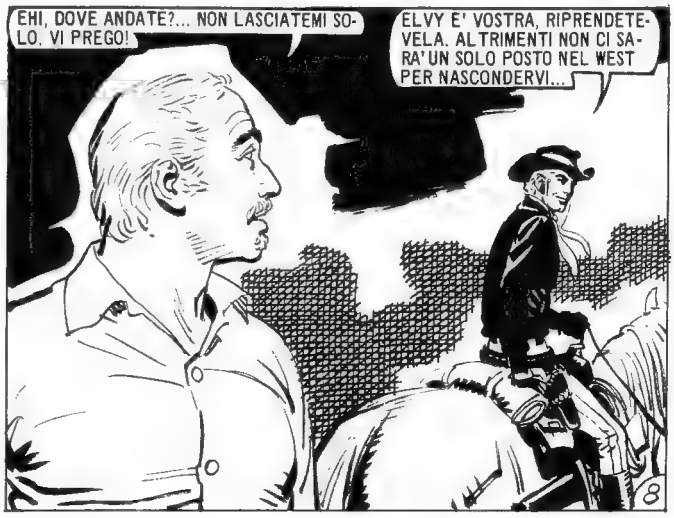
MI UCCIDERA'!
MEGLIO MORIRE CHE PERDERE PER SEMPRE CIO' CHE SI AMA, SIGNOR CROWN.

ARRIVA UN FORESTIERO. DEBBO AVVISARE JERD...

L'UOMO DI RICHMOND... HO SENTITO PARLARE DI LUI. CHE VI HA FATTO?

HA UCCISO MIO FRATELLO! ED IO HO PERCORSO DIECIMILA MIGLIA PER TROVARLO!


IL SALOON E' GIA' PIENO DI UBRIACHI... BERT CROWN TREMA DI PAURA.
MI DISPIACE MORIRE, ELVY... PERCHE' NON ESCI E NON CE NE ANDIAMO DA QUI?


EHI, DOVE ANDATE?... NON LASCIATEMI SOLO. VI PREGO!
ELVY E' VOSTRA, RIPRENDETEVELA. ALTRIMENTI NON CI SARA' UN SOLO POSTO NEL WEST PER NASCONDERVI...

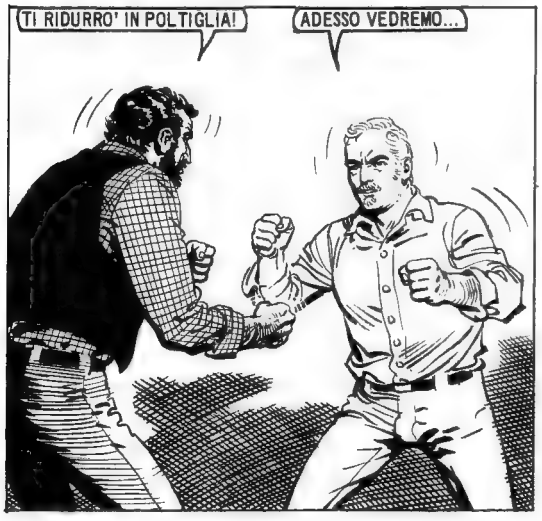
TI HO PRESO, UOMO DI RICHMOND!
MA COSA FATE? E' BERT!
MALEDIZIONE! ANCORA IL RAMMOLLITO... ALLORA LA LEZIONE NON GLI E' SERVITA A NIENTE!
NON VERRA' PIU'! E' GIA' BUIO.
QUALCUNO DICE CHE L'UOMO DI RICHMOND NON ESISTE, CHE SI TRATTA SOLTANTO DI UNA LEGGENDA DEL SUD...
MI HA DETTO DI PROVOCARE QUELLO CHE VOLEVA DARMI IL REVOLVER. NON CAPISCO PERCHE', MA SENTO CHE DEVO FARLO!
9

BERT CROWN SI FA FINALMENTE CORAGGIO.
SIGNOR HERB SLY... SIETE UNO SCHIFOSO VIGLIACCO!

L'ATMOSFERA NEL SALOON SI GELA DI COLPO.
VI SFIDO A BATTERVI CON ME... MA SENZA ARMI!

CERCATE DI FERMARE IL VOSTRO DAMERINO, MILADY, O HERB LO DISTRUGGERA'. UNA VOLTA HA UCCISO UN BUFALO CON UN PUGNO.

ELVY STENTA A RICONOSCERE BERT, IN QUELL'UOMO CHE CERCA LA LITE IN UN MODO COSI' SPAVALDO.
AVRA' DECISO DI SUICIDARSI?


TI RIDURRO' IN POLTIGLIA!
ADESSO VEDREMO...

SCOMMETTO DIECI A UNO PER HERB!
CENTO A UNO! QUEL DAMERINO NON DURERA' UN MINUTO!
10

CIAO, ELVY...
TU!

SE TI MUOVI TI FACCIO SCHIZZARE LE CERVELLA, AMICO...
TI HO CERCATO IN TUTTO IL WEST, PER UCCIDERTI! IN NOME DI MIO FRATELLO FRANK.

LA LOTTA TRA HERB E BERT STA PRENDENDO UNA PIEGA ALQUANTO IMPREVISTA...
CINQUE A UNO PER IL DAMERINO DI BOSTON!
DIECI A CINQUE CHE HERB LO AMMAZZA! ...

BUTTATI A TERRA, JERD! LASCIAMI LIBERO IL BERSAGLIO...

MA L'UOMO DI RICHMOND E' PIU' VELOCE DEL FULMINE.
BANG
11

ECCO CHE IL PERICOLO GLI VIENE DA JERD.

PER UN ATTIMO, JERD HA LA CONVINZIONE DI ESSERE STATO LUI A SPARARE PER PRIMO. MA SOLO PER UN ATTIMO...
BANG BANG

TUO FRATELLO ERA UN SERPENTE VELENOSO. HA MANDATO QUALCUNO A RUBARE DA TUO PADRE PER FAR INCOLPARE ME. POI I SUOI COMPLICI LO HANNO UCCISO E TU HAI CREDUTO CHE FOSSI STATO IO. COMUNQUE SE SEI VENUTA PER AMMAZZARMI, FAI PURE...

UN SILENZIO PIENO DI TENSIONE SCENDE DI NUOVO SUL SALOON...
COSI', L'UOMO DI RICHMOND SIETE VOI!
UCCIDILO, BERT!
UCCIDIMI E QUELLA DONNA E' TUA, AMICO.

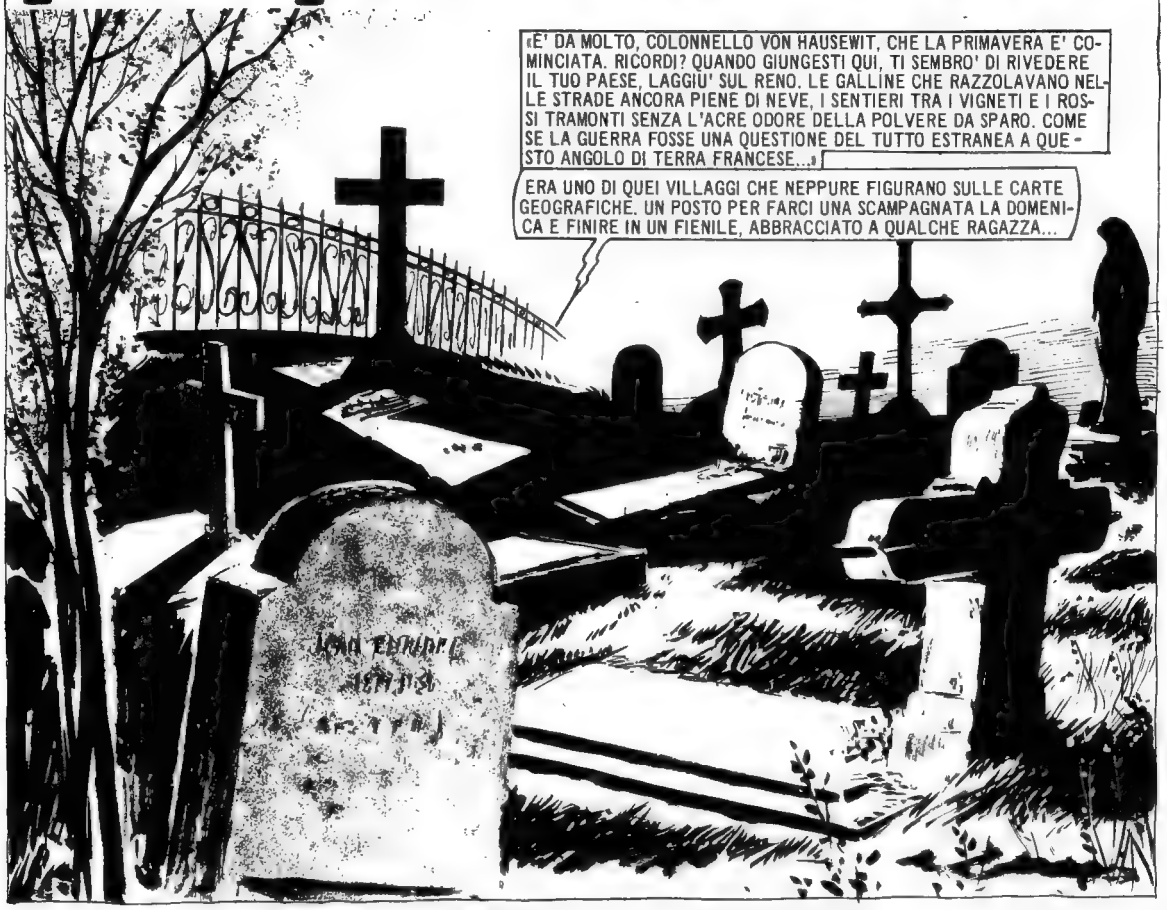
BERT HA TRA LE MANI IL FUCILE DI HERB. SENTE ELVY SINGHIOZZARE E COMPRENDE CHE UN CAPITOLO DELLA LORO VITA SI E' CHIUSO PER SEMPRE...

UCCIDILO! FALLO IN NOME DI MIO FRATELLO!

MA BERT ABBANDONA L'ARMA E SI AVVICINA A ELVY, MENTRE NEL SALOON TORNA L'ANIMAZIONE DI SEMPRE.
L'ODIO E LA VENDETTA NON SERVONO A RIDARTI TUO FRATELLO, ELVY. TORNIAMOCENE A BOSTON...

L'UOMO DI RICHMOND, INTANTO, RIPRENDE LA SUA STRADA. NEI SUOI OCCHI DI GHIACCIO RIMARRA' ANCORA PER MOLTO TEMPO L'IMMAGINE DI QUELLA RAGAZZA BIONDA.
E.R.G.S.
Fine dell'episodio 12

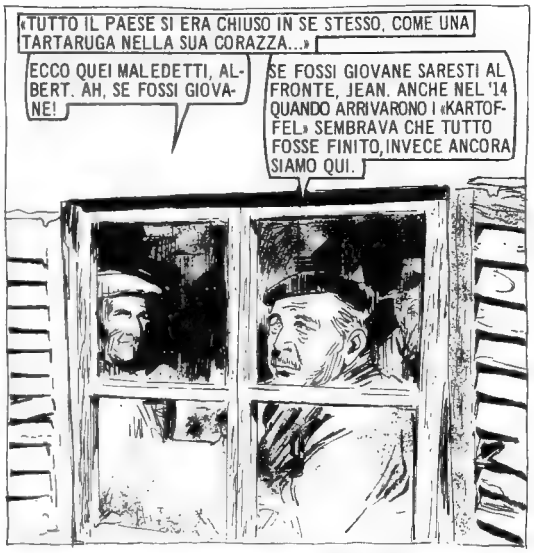
pietà per le loro anime



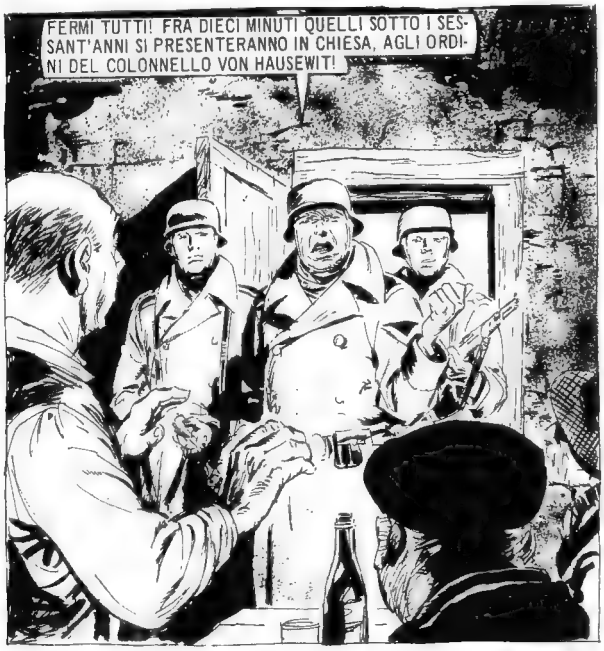
ECCO I TEDESCHI CHE ARRIVANO...
ALT! CI INSTALLEREMO IN QUESTA VECCHIA CHIESA SCONSACRATA! SERGENTE STEIN: RADUNATE LA GENTE E NOTIFICATE CHE OCCUPIAMO QUESTO POSTO IN NOME DEL TERZO REICH!
«ERANO PARECCHI GIORNI CHE NON RIUSCIVI A METTERTI IN CONTATTO CON L'ALTO COMANDO TEDESCO...»
C'E' QUALCUNO, QUI!
MA...

«LA RAGAZZA E QUEL BAMBINO ERANO ABBRACCIATI, COME SE ASPETTASSERO LA MORTE...»
IL PARROCO E' MORTO DUE GIORNI FA... NON FATECI DEL MALE! IO CUCINERO' PER VOI... PADRE LESQUENAY, PRIMA DI MORIRE, DISSE CHE I TEDESCHI SONO DEMONI
«QUELLA FRASE NON TI PIACQUE, COLONNELLO VON HAUSEWIT. TI FECE MALE, PERCHE' CHI LA DICEVA AVEVA UN VOLTO D'ANGELO...»
UNA MITRAGLIATRICE SULLA PIAZZA, FATE PRESTO!
SONO I DIAVOLI CHE ATTENDEVAMO, DALIA?
PORTAGLI RISPETTO, PIERRE. A LUI E' STATO ORDINATO DI FARE QUELLO CHE FA... SU, SALUTA IL SIGNOR COLONNELLO.
«QUEL MOCCIOSO SI FECE BEFFA DI TE...»
AGLI ORDINI, HERR OBERST!

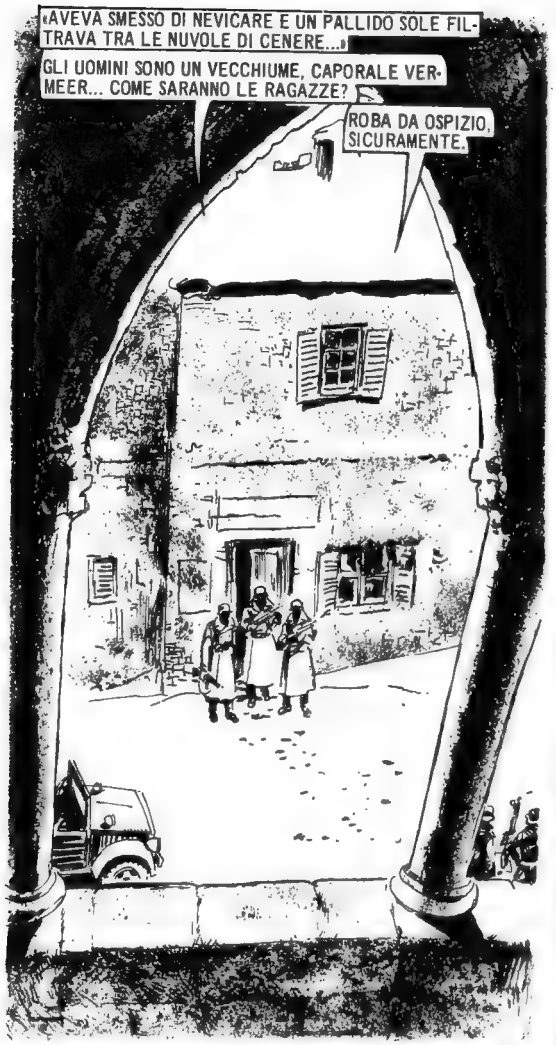
«NON POTESTI SOPPORTARE OLTRE. STRINGESTI LE LABBRA E TE NE ANDASTI A GRIDARE DEGLI ORDINI...»
PORTATE QUI TUTTI GLI UOMINI CHE SIANO IN GRADO DI IMPUGNARE UN'ARMA!


«TUTTO IL PAESE SI ERA CHIUSO IN SE STESSO, COME UNA TARTARUGA NELLA SUA CORAZZA...»
ECCO QUEI MALEDETTI, ALBERT. AH, SE FOSSI GIOVANE!
SE FOSSI GIOVANE SARESTI AL FRONTE, JEAN. ANCHE NEL '14 QUANDO ARRIVARONO I «KARTOFFEL» SEMBRAVA CHE TUTTO FOSSE FINITO, INVECE ANCORA SIAMO QUI.

TU CHE FARAI, LUC?
IO COLLABORERO'. ALLA MIA ETA' NON ME LA SENTO PROPRIO DI FARE L'EROE...


FERMI TUTTI! FRA DIECI MINUTI QUELLI SOTTO I SESSANT'ANNI SI PRESENTERANNO IN CHIESA, AGLI ORDINI DEL COLONNELLO VON HAUSEWIT!

CHI NON LO FARA' SARA' PASSATO PER LE ARMI! ANCHE CHI NASCONDERA' ARMI SARA' FUCILATO!


«AVEVA SMESSO DI NEVICARE E UN PALLIDO SOLE FILTRAVA TRA LE NUVOLE DI CENERE...»
GLI UOMINI SONO UN VECCHIUME, CAPORALE VERMEER... COME SARANNO LE RAGAZZE?
ROBA DA OSPIZIO, SICURAMENTE.

«INTANTO, NELLA CHIESA...»
COSI', A SENTIR VOI, C'E' SOLTANTO UN GIOVANE NEL PAESE.
CHARLES DU VEUXIT, CONTE DI FONTAINE-D'EPENAY. E' STATO ESONERATO DAL SERVIZIO MILITARE PERCHE' E' LEUCEMICO. ASPETTA LA MORTE...

«QUELLA RAGAZZA, DALIA, SEMBRAVA USCITA DA UN QUADRO DI MONET O DI RENOIR. COLORI PURI, PROFUMO DI MUGHETTO E TANTA DOLCEZZA...»
E I VOSTRI GENITORI?
SONO MORTI NEL BOMBARDAMENTO DI CROIX, DUE ANNI FA. VI PIACE IL SOUFFLE', COLONNELLO?

E IL BAMBINO?
E' ORFANO. VIVE CON IL NONNO, IL VECCHIO HAZARD, UBRIACONE E LITIGIOSO. IO E LUI FORMIAMO UNA FAMIGLIA. COSI' E' LA GUERRA.

«NO, COLONNELLO VON HAUSEWIT... LA GUERRA PER TE ERA UN'ALTRA COSA. ERI LI' PER VEDERE IL TRIONFO DELLA RAZZA ELETTA, SECONDO IL SOGNO DI UN CAPORALE BOEMO, CHIAMATO HITLER...»
ATTENTA AL BAMBINO. NON VOGLIO CHE GLI SUCCEDA NIENTE... ARRIVEDERCI!

«IL SUONO DEI TUOI STIVALI SEMBRAVA ECHEGGIARE IL "TANNHAUSER" COLONNELLO. LO RICORDI? TE NE ANDASTI PALLIDO, SCONVOLTO. TI AVEVA TURBATO QUELLA DOLCE RAGAZZA, CON LA SUA RASSEGNAZIONE FRA TANTE DISGRAZIE CAUSATE DALLA GUERRA...»

E' L'UNICO FRANCESE IN GRADO DI IMPUGNARE UN FUCILE, COLONNELLO!

CHARLES DU VEUXIT, SUPPONGO.

«SI VEDEVA IL TUO TORMENTO, COLONNELLO. SEMBRAVI UN MASTINO IN UN POLLAIO, UN ROMMEL IN UN'EPOCA SBAGLIATA. SENTIVI FORSE CHE LA GERMANIA STAVA CROLLANDO?»

DOVREI METTERVI AGLI ARRESTI. HO OCCUPATO MILITARMENTE QUESTO PAESE E VOI SIETE L'UNICO IN CONDIZIONE DI PORTARCI PROCURARE DEI PROBLEMI.

SO CHE APPARTENETE ALLA NOBILTA' FRANCESE. SARETE IL MIO INTERPRETE.

MI DISPIACE, COLONNELLO. IL PAESE INTERO MI ODIA E MI DISPREZZA. SONO UN ATTORE SENZA PUBBLICO, UN RAMO PUTRIDO DEL VECCHIO ALBERO DELLA MIA FAMIGLIA.

«MI FACESTI PENA, COLONNELLO. "LA VECCHIA NOBILTA' FRANCESE", SOLO TITOLI TARLATI, CASTELLI IN ROVINA...»

MORIRO', COMUNQUE. LEUCEMIA. NON MI UCCIDO SOLTANTO PERCHE' PRESTO SARA' PRIMAVERA. VOGLIO VEDERLA, PRIMA DI ANDARMENE. RIUSCITE A CAPIRMI? MORIRE PER MORIRE, PREFERISCO MORIRE AL SOLE.

«NEL SILENZIO DELLA CAMPAGNA SI UDIVA TALVOLTA IL ROMBO UN PO' SINISTRO DELLE VOSTRE MOTOCICLETTE...»
CHE FA QUELLO SPAVENTAPASSERI?
EVITALO... DEVE ESSERE MATTO...
LA FRANCIA E' MORTA, FRATELLI. NON HA PIU' NE' SANGUE NE' OSSA. DOVE DIAVOLO SONO ANDATE A FINIRE LE VOSTRE LACRIME, FRANCESI?
E' MEGLIO AFFRONTARE I FANTASMI...
ATTENZIONE AL VECCHIO...! E' ARMATO!

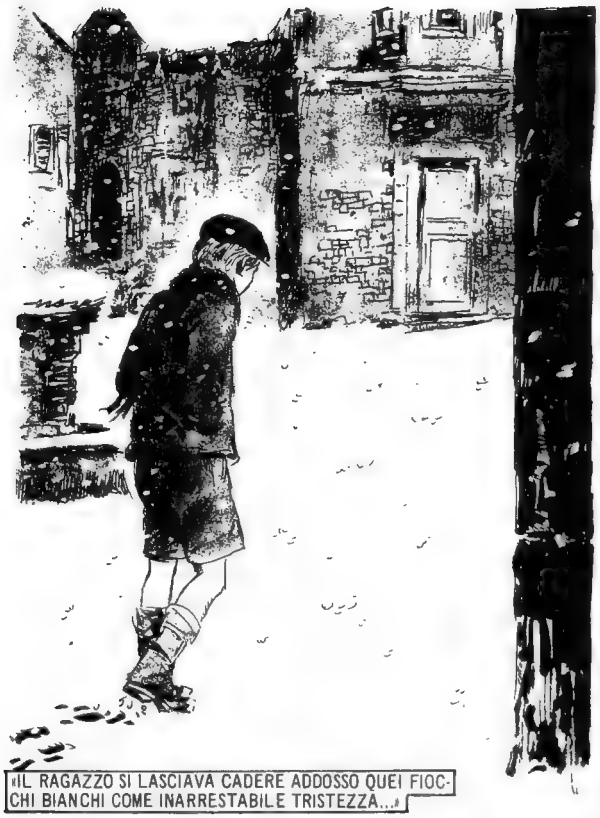
CRASK!
CRACK

«QUEGLI SPARI APRIRONO UNA FERITA NEL SILENZIO...»

AVEVA UN'ARMA. STAVA PER IMPUGNARLA...

NO... SOLTANTO UNA BOTTIGLIETTA DI COGNAC, SERGENTE STEIN...
COGNAC

«INTANTO AVEVA RIPRESO A NEVICARE...»


«IL RAGAZZO SI LASCIAVA CADERE ADDOSSO QUEI FIOCCHI BIANCHI COME INARRESTABILE TRISTEZZA...»

AVEVO AVVISATO DI NON FARE NESSUNA RESISTENZA ALLE FORZE MILITARI!
IL VECCHIO EVARISTE NON AVEVA FATTO NESSUN ATTO OSTILE. AVEVA PERSO IL SENNO QUANDO GLI MORIRONO CINQUE FIGLI NELLE ARDENNE...

E' STATO UN ASSASSINIO, COLONNELLO. NATURALMENTE NESSUNO FARA' DELLE ACCUSE. QUESTO VILLAGGIO E' MORTO. CI SONO DODICI DONNE, TUTTE VEDOVE O VECCHIE. SOLTANTO DALIA E' GIOVANE...

CI DOVEVAMO SPOSARE... MA POI IL MEDICO MI DISSE CHE NON SAREI ARRIVATO ALL'ESTATE. GIOCATE A SCACCHI, COLONNELLO? OPPURE A CARTE? QUA SARA' SEMPRE PIU' NOIOSO COL PASSARE DEI GIORNI.

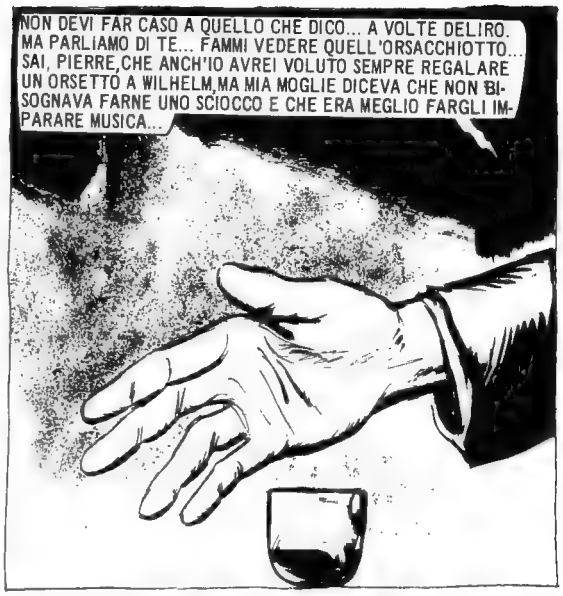
«IN QUEL MOMENTO VIDI IL RAGAZZO PASSARE NELLA STRADA...»

EHI, PIERRE! VIENI QUI... PARLIAMO UN PO', DIMMI DI DALIA...
«FU ALLORA CHE DECISI DI LIQUIDARTI, COLONNELLO. PERCHE' PIERRE, QUEL RAGAZZINO, MI AVEVA GUARDATO CON DISPREZZO. POI ERA FUGGITO VIA GRIDANDOMI: "VIGLIACCO! "».
MI ODIATE SIGNORINA DALIA?
NON SI PUO' ODIARE LA MORTE, COLONNELLO. SI IMPARA AD ACCETTARLA.
HO UN BAMBINO COME PIERRE, A MONACO.. SI CHIAMA WILHELM. VI ANNOIO?
UCCIDERETE... ANCHE... CHARLES?
NO, PERCHE'? SOLTANTO SE PROVASSE A FUGGIRE O SI RIBELLASSE... LO AMATE?
E' UN VILE: LO AVREI VOLUTO AMARE... FINO ALLA SUA FINE. MA LUI NON VOLLE PIU' VEDERMI DOPO CHE I MEDICI GLI DISSERO CHE ERA SPACCIATO!

ABBIAMO TROVATO QUESTI ALIMENTI, COLONNELLO! L'INVERNO SARA' DURO ED E' PREFERIBILE PROVVEDERE IN TEMPO ALLE SCORTE. CONVERREBBE REQUISIRE OGNI COSA...
QUEL FIGLIO VOSTRO, COLONNELLO... LO AVETE EDUCATO PER REQUISIRE QUELLO CHE RIMARRA' DI UN MONDO IN ROVINA?
«I VECCHI MI DISPREZZAVANO, COLONNELLO. IO RAPPRESENTAVO UNA ARISTOCRAZIA DECADENTE, UNA GIOVENTU' CORROTTA ED INOLTRE ERO UN MALATO VIGLIACCO...»
VERSAMI UN COINTREAU, LUC. NEL FRATTEMPO ANDRO' AL BAGNO.
IL FUCILE E' ANCORA LI'!
E' CARICO! SPERO CHE CI SIANO ALTRE CARTUCCE DA QUALCHE PARTE!

«C'ERA UN DELIZIOSO PROFUMO DI CUCINA CHE ARRIVAVA PERSINO SULLA PIAZZA...»
CHE COSA VUOI?
HO FAME.
ENTRA PURE, GIOVANOTTO... LA TUA AMICA SA CUCINARE COME UN ANGELO.
DI' UN PO', NON TI SEMBRA DI ESSERE GRANDE ABBASTANZA, DA SMETTERE DI GIOCARE CON UN ORSACCHIOTTO COME QUELLO?
PIERRE! DOVE TI ERI CACCIATO?
CHARLES E' IN STRADA E TI VUOLE PARLARE. DALIA. CI VAI?
AVETE FATTO MALE A DARGLI TANTA LIBERTA', COLONNELLO! E' SEMPRE UBRIACO! A QUEST'ORA GIA' SI SARA' SCOLATO UNA BOTTIGLIA DI COINTREAU!
LASCIATELO STARE... CON QUESTO TEMPACCIO NON C'E' ALTRO DA FARE CHE BERE.

SIEDITI E NON GUARDARMI COSI'... NON SONO UN MOSTRO! HO UN FIGLIO DELLA TUA ETA'. VOGLIO CHE STUDI MUSICA IN UN MONDO NUOVO. UN GIORNO SUONERA' IN BAVIERA, A STRASBURGO, A PARIGI.


NON DEVI FAR CASO A QUELLO CHE DICO... A VOLTE DELIRO. MA PARLIAMO DI TE... FAMMI VEDERE QUELL'ORSACCHIOTTO... SAI, PIERRE, CHE ANCH'IO AVREI VOLUTO SEMPRE REGALARE UN ORSETTO A WILHELM, MA MIA MOGLIE DICEVA CHE NON BISOGNAVA FARNE UNO SCIOCCO E CHE ERA MEGLIO FARGLI IMPARARE MUSICA...

MA...

NON VOGLIO FARTI DEL MALE! NON VOLEVO REQUISIRLO! I SOGNI NON SI POSSONO REQUISIRE... VIENI QUI!

EHI, CHE TI SUCCEDE? NON AVEVI DETTO CHE AVEVI FAME?

«IMPROVVISAMENTE LO SCOPPIO... UN ATTIMO INFERNALE...»

«POI, DI COLPO, IL SILENZIO. NELL'ARIA C'ERA ODORE DI POLVERE, DI SANGUE E DI MORTE...»

«RICORDI, COLONNELLO? FU TERRIBILE PER TUTTI...»
AVEVA RUBATO UNA BOMBA A MANO DEI TEDESCHI. L'AVEVA MESSA NELL'ORSACCHIOTTO CHE PORTAVA CON SE'... MALEDETTO PAESE! MALEDETTI EROI! NON PIANGETE! C'E' QUALCOSA DI PIU' INUTILE DELLE LACRIME?
PIERRE... WILHELM... PIERRE... WIL... HELM...
«MORISTI CREDENDO CHE PIERRE FOSSE TUO FIGLIO, COLONNELLO VON HAUSEWIT...»
«IO LASCIAI QUESTO MONDO UN MESE DOPO. LA GUERRA FINI', COME TUTTE LE GUERRE. TUO FIGLIO SARA' CONCERTISTA, COME TU E TUA MOGLIE SOGNAVATE...»
SU DI NOI E' GIA' ARRIVATA LA PRIMAVERA. NON E' FORSE UN MIRACOLO CHE, NONOSTANTE LA NOSTRA STUPIDITA' DI UOMINI, LA TERRA CONTINUI A DARE I SUOI FRUTTI E LA PRIMAVERA A FIORIRE?
1903
JANS von HAUSEWIT
1944
VICTOR H. ARIAS
FINE

L'ANGELO DALLE ALI NERE

AEROPORTO INTERNAZIONALE DI MONACO DI BAVIERA. PALAZZINA COMANDO, UFFICIO DEL CAPOSCALO...

MI DISPIACE, JOACHIM MULLER. MI DISPIACE VERAMENTE, MA NON C'E' PIU' NULLA DA FARE. ANCHE L'ULTIMA VISITA E' STATA NEGATIVA...

HAI IL CUORE IN DISORDINE, HO VISTO DUE ORE FA IL DOTTOR SPREICHER. MI HA DETTO CHE NON PUOI PIU' TORNARE A VOLARE. RESTERAI A RIPOSO.

E' UN COLPO PER ME... UN GRAN BRUTTO COLPO.

TI CAPISCO. MA MEGLIO UNA TARTARUGA VIVA... CHE UNA RONDINE MORTA! NON VOLERAI PIU', MA TI GODRAI IN SANTA PACE LA TUA PENSIONE. SAI QUANTA GENTE TI INVIDIERA'?

QUALCHE IMBECILLE, FORSE.

NON E' GIUSTO, NON MI RASSEGNERO' MAI. PER VENT'ANNI HO PILOTATO AEREI ED ELICOTTERI... IO MI SENTO ANCORA IN GAMBA, ALLA FACCIA DI TUTTI I MEDICI DEL MONDO!

SE NE VA DELUSO, CONDANNATO A INGRIGIRE PRIMA DEL TEMPO, LONTANO DALL'AZZURRO DEL CIELO, DAL ROMBO FURENTE DEI MOTORI...

DUE ORE DOPO, RAGGIUNGE IL SUO PICCOLO CHALET SCENDE DALLA MACCHINA E...

DUE AUTO FERME DAVANTI AL CANCELLO: HO DELLE VISITE?

QUESTA SI' CHE E' BELLA! LA PORTA E' APERTA...
SALVE, SIETE MULLER, VERO? CI SIAMO GIA' PARLATI PER TELEFONO!
ANCHE NOI DUE, RICORDATE? OTTIMO IL VOSTRO WHISKY.
UN MOMENTO! CHI SIETE? CHE VOLETE? COME SIETE ENTRATI IN CASA MIA?
MA... COME SAREBBE?!
QUESTA E' LA VOSTRA LETTERA! CI AVETE DATO APPUNTAMENTO QUI! E ALLEGATA ALLA LETTERA, PER OGNI EVENIENZA, C'ERA UNA CHIAVE!
PER ME VALE LO STESSO DISCORSO!
LA SUA CALLIGRAFIA E' STATA IMITATA QUASI ALLA PERFEZIONE. MULLER STA PIOMBANDO GIU' DALLE NUVOLE IN CADUTA LIBERA!...
MA TUTTO QUESTO E' ASSURDO! IO NON VI HO SCRITTO NESSUNA LETTERA... SE NON E' UNO SCHERZO...
EH, NO. UNO SCHERZO NO, NON LO SOPPORTEREI PROPRIO! IO MI CHIAMO WERNER, EX ACROBATA DA CIRCO, DETTO VON BRAUN PERCHE' VOLAVO NEL VUOTO PIU' VELOCE DEI RAZZI SATURNO! MI SONO STATI PROMESSI DEI QUATTRINI... PER UN GROSSO COLPO. DOV'E' IL LIBRO... CON IL DENARO E LE ISTRUZIONI?
MA... QUALE LIBRO?
«LE AVVENTURE DI ARSENIO LUPIN»!
E PER ME «FANTOMAS»!
NON CHE IO ABBIA QUALCOSA DA IMPARARE DA UN TIPO COME FANTOMAS! VOLETE IL MIO BIGLIETTO DA VISITA? ECCOLO: PIAZZISTA DI CASSEFORTI... POI SCASSINATORE ED ESPERTO IN FIAMMA OSSIDRICA...

MI SEMBRA DI IMPAZZIRE...
PRIMA DI DIVENTARE SCEMO DEL TUTTO PROVATE A RISPONDERE AL TELEFONO!
STA SUONANDO!
DRRR
UNA VOCE BEN NOTA.
HALLO ...OH, SEI TU...
ATTENTO, NON FARE IL MIO NOME, NON VOGLIO CHE I DUE TIPI CHE SONO A CASA TUA POSSANO SENTIRE! SI', CAPISCO IL TUO STUPORE, MA LE SPIEGAZIONI TE LE DARO' PIU' TARDI. PER IL MOMENTO CERCA DI SEGUIRE LE MIE ISTRUZIONI E BASTA.
CERCA DIETRO GLI SCAFFALI DELLA TUA LIBRERIA: TROVERAI NASCOSTI I LIBRI CHE QUEI DUE SONO VENUTI A RITIRARE. CONSEGNAGLIELI E LASCIALI ANDAR VIA...
POI VEDI DI METTERTI TRANQUILLO: VERRO' A TROVARTI APPENA FARA' BUIO. TI SPIEGHERO' OGNI COSA. SU COL MORALE, JOACHIM, CI SARANNO QUATTRINI A PALATE, PER TUTTI!
ALLORA?
CI SIAMO ROTTI AD ASPETTARE...
NON HO SCELTA, DEVO FARE QUELLO CHE MI HA DETTO RAUCHER...
ECCO I DUE LIBRI...
FANTOMAS
LE AVVENTURE DI ARSENIO LUPIN
BENISSIMO, PROPRIO COME MI ASPETTAVO! SONO SOLO DEI CONTENITORI...
E DENTRO C'E' IL DENARO PROMESSO... OLTRE ALLE ISTRUZIONI PER IL COLPO!

ADESSO LEVIAMO LE ANCORE, AMICO.
CI RIVEDREMO IL GIORNO STABILITO!
IN FONDO SIAMO CONTENTI DI LAVORARE CON UN TIPO METICOLOSO COME TE: HAI VOLUTO METTERCI ALLA PROVA, PRIMA DI TOGLIERE LA RETE DI SOTTO...
E QUESTO CI DIMOSTRA CHE SEI UNA PERSONA SERIA. ARRIVEDERCI!
ROBA DA MATTI! E ADESSO MI TOCCA ASPETTARE FINO A STASERA PER SAPERE COME FINIRA' QUESTA INCREDIBILE COMMEDIA!
SEI ARRIVATO FINALMENTE, RAUCHER! SPIEGA... SPIEGAMI TUTTO PRIMA CHE MI VENGA DAVVERO UN INFARTO!
STAI CALMO, CHE' VA TUTTO PER IL MEGLIO.
AVEVO BISOGNO DI TE, DELLA TUA COLLABORAZIONE. MA DOVEVO COINVOLGERTI TUO MALGRADO PER SUPERARE LE TUE IMMANCABILI OBIEZIONI..
NON CAPISCO ANCORA UN ACCIDENTE!
NATURALMENTE SONO STATO IO A FARE TUTTO: CONTATTARE PER TELEFONO QUEI DUE TIPI, IMITARE LA TUA CALLIGRAFIA, NASCONDERE I DUE LIBRI...
E' IL MOTIVO CHE MI SFUGGE ANCORA...
C'E' DA FARE UN COLPO, CHE CI FARA' DIVENTARE RICCHI, TI PERMETTERA' DI COMPRARTI UN AEREO, QUELLO CHE VORRAI, E TI DARA' MODO DI GIRARE IL MONDO... FINO ALLA NAUSEA!
UN COLPO!... E HAI PENSATO A ME...
SI CAPISCE: PER ATTUARE IL MIO PROGRAMMA HO BISOGNO DI UN ELICOTTERO E, NATURALMENTE, DI UN PILOTA.

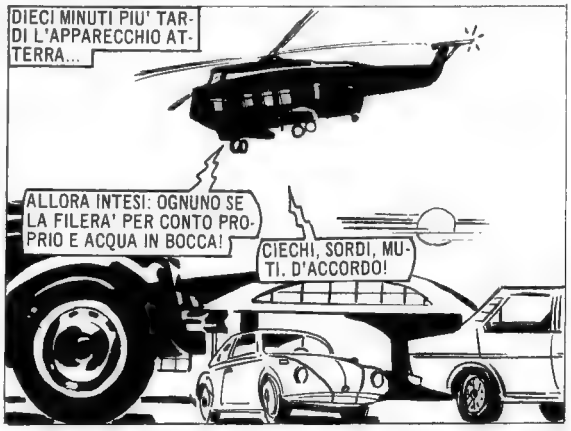
PENSA, JOACHIM, POTRAI TORNARE A VOLARE.
ME L'HAI DETTO. MA C'ERA BISOGNO DI TUTTA QUELLA COMMEDIA?
C'ERA BISOGNO E TI SPIEGO SUBITO IL PERCHE': PER REALIZZARE IL PIANO, PER VENDERE BENE LA MERCE... E' NECESSARIO CHE NESSUNO SOSPETTI DI ME, DEL DOTTOR LUDWIG RAUCHER. E' INDISPENSABILE CHE IO RESTI FUORI DALLA COSA, CON LE MANI LIBERE DI AGIRE...
SOLO TU SAPRAI CHE CI SONO IO DIETRO ALL'AFFARE. TU E NESSUN ALTRO. DI TE MI FIDO.
PERCHE'?
PERCHE' SEI UN AMICO E MEGLIO DI CHIUNQUE SEI IN GRADO DI CAPIRE IL DRAMMA DI UN UOMO FRUSTRATO, CHE HA DECISO DI DARE UN CALCIO NEL SEDERE ALLA SOCIETA' E DI PRENDERSI CIO' CHE GLI E' STATO SEMPRE NEGATO!
ACCETTI, JOACHIM?
ACCETTO, LUDWIG...
E' TEMPO DI OCTOBER FESTIVAL, LA GRANDE FESTA BAVARESE. BIRRA, SBORNIE, PETARDI DAPPERTUTTO, ANCHE NEL VASTO PARCO DI VILLA HOFFENBERG...
UNA VOLTA ALL'ANNO, SEMPRE IN OCCASIONE DELL'OCTOBER FESTIVAL, VILLA HOFFENBERG APRE I PROPRI CANCELLI ALLA CURIOSITA' E AL DIVERTIMENTO PUBBLICO.

CHE BELLO QUELL'ANGELO DI BRONZO...
E' OPERA DI DONATELLO! PRATICAMENTE NON HA PREZZO...
IMPROVVISAMENTE, UN ROMBO SI ACCENDE NEL CIELO.
GUARDATE! UN ELICOTTERO!
CHE BELLO! FORSE LANCERA' QUALCOSA!
UN UOMO SCENDE DALLA PANCIA DELL'ELICOTTERO FERMO A MEZZ'ARIA.
FISSATA LA SCALETTA ALLA BALCONATA, ECCO SCENDERE RAPIDA UN'ALTRA FIGURA, ALTRETTANTO IRRICONOSCIBILE...
MA CHE STANNO FACENDO CON QUELLA FIAMMA OSSIDRICA?
FORSE AGGIUSTANO QUALCOSA...
DAI, SBRIGATI A IMBRAGARLO, WERNER: IO HO FINITO. BASTERA' UNO STRAPPO...

TUTTA L'OPERAZIONE NON E' DURATA PIU' DI UN MINUTO!
L'ANGELO SE NE VA! VOLA VIA! ALLARME!
E' UN FURTO!
UNA RAPINA!

POCO DOPO, NELLA NOTTE, L'ELICOTTERO SI ABBASSA FULMINEO SUL GIARDINO DI UNA VILLETTA ISOLATA NELLA CAMPAGNA: LA CASA DI JOACHIM MULLER.
ATTENTI... SIAMO A PERPENDICOLO SULLA BUCA. WERNER E HANS, PRONTI A MOLLARE L'IMBRAGATURA...
CALA ANCORA DI QUALCHE METRO, MULLER...

E' FATTA: IL GRANDE ANGELO DI BRONZO E' SPARITO DOLCEMENTE SOTTO TERRA.
VIA, ADESSO, MULLER!
RIPRENDI QUOTA E RIPORTACI AL CAPANNONE!


DIECI MINUTI PIU' TARDI L'APPARECCHIO ATTERRA...
ALLORA INTESI: OGNUNO SE LA FILERA' PER CONTO PROPRIO E ACQUA IN BOCCA!
CIECHI, SORDI, MUTI. D'ACCORDO!

RINCHIUSO L'ELICOTTERO NEL CAPANNONE, SALUTATI PER L'ULTIMA VOLTA I SUOI DUE COMPAGNI D'AVVENTURA, JOACHIM E' ORA AL VOLANTE DELLA PROPRIA AUTO.
ADESSO A CASA! PRIMA DELL'ALBA... OGNI TRACCIA DELLA BUCA DEVE SCOMPARIRE...

LE PRIME INCERTE LUCI DEL GIORNO LO SORPRENDONO STANCO, MA SODDISFATTO.
TUTTO E' QUASI A POSTO... A PARTE QUESTO MIO CUORE CHE STA GALOPPANDO FURIOSAMENTE...

L'ANGELO DI DONATELLO HA UN VALORE INESTIMABILE, NON HA PREZZO, NON SARA' NEMMENO FACILE DA COLLOCARE... E' UNA MERCE CHE SCOTTA.

MA CERTO QUEL DEMONIO DI RAUCHER DEVE GIA' ESSERE IN CONTATTO CON QUALCHE COLLEZIONISTA FANATICO DISPOSTO A PAGARE UN OCCHIO DELLA TESTA UNA SIMILE OPERA D'ARTE, DESTINATA A RIMANERE NASCOSTA PER SEMPRE!

E IO... SONO TORNATO A VOLARE! NON SONO ANCORA UN UOMO FINITO, IO. ALLA FACCIA DI CHI HA DECISO DI METTERMI DA PARTE CON TROPPA FRETTA!

E PER FINIRE... AVRO' UNA BARCA DI SOLDI, POTRO' TOGLIERMI TUTTI I CAPRICCI CHE VOGLIO, ANDARMENE IN GIRO PER IL MONDO...

FURTO CLAMOROSO A VILLA HOFFENBERG!

RUBATO L'ANGELO DI DONATELLO SOTTO GLI OCCHI DI CENTINAIA DI PERSONE! AMARA CONCLUSIONE DELL' OCTOBER FESTIVAL: L'ANGELO DI VILLA HOFFENBERG HA PRESO IL VOLO.

CONTINUANO INCESSANTI LE INDAGINI SUL CLAMOROSO FURTO DI VILLA HOFFENBERG. SECONDO INDISCREZIONI, PARE CHE LA POLIZIA STIA SEGUENDO UNA TRACCIA PRECISA...

MI FANNO RIDERE! IL COLPO E' STATO PERFETTO, SFIDO CHIUNQUE A SCOPRIRE DOVE E' FINITO L'ANGELO

UN ATTIMO DOPO...

POLIZEI

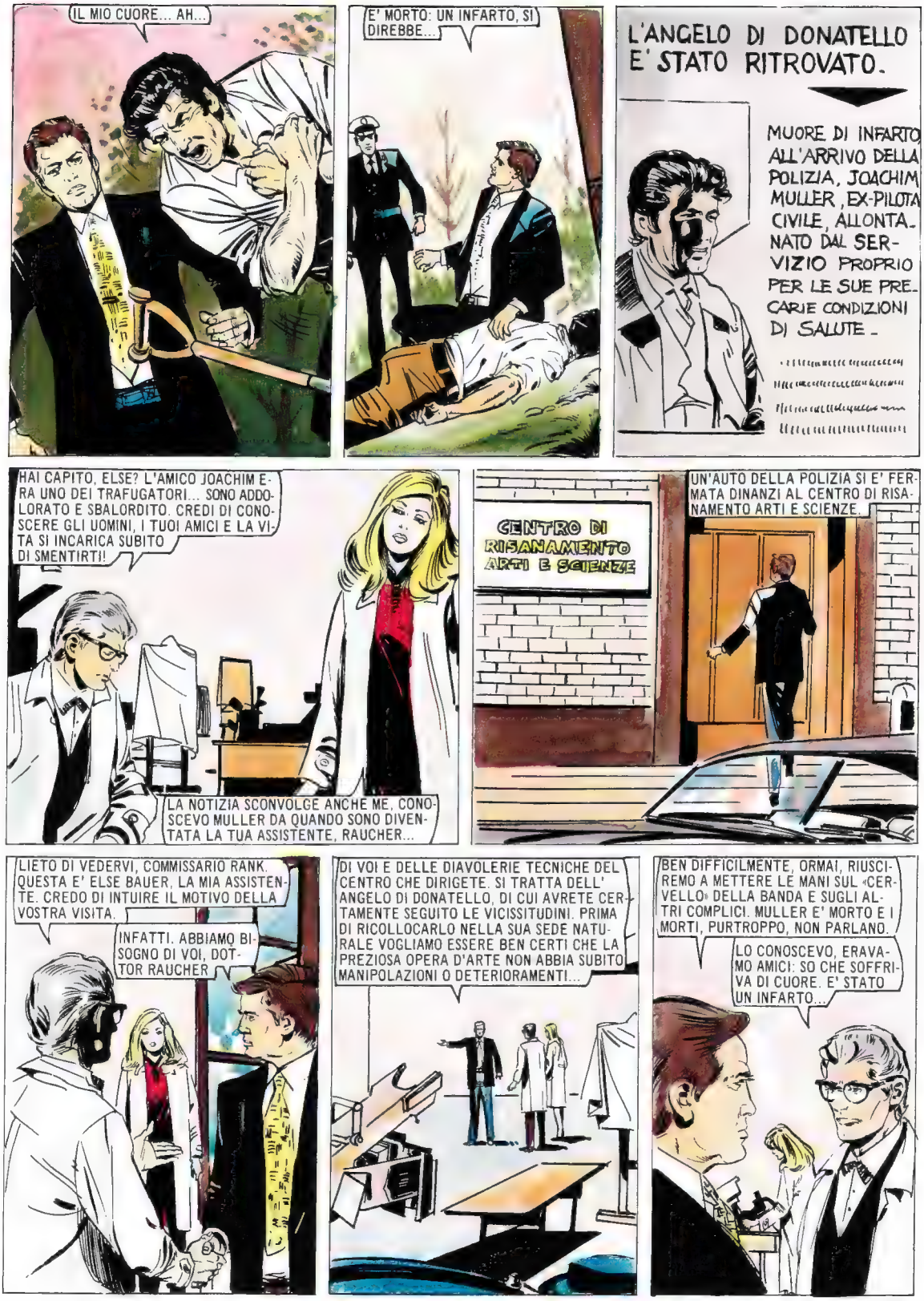
JOACHIM MULLER? SIETE IN ARRESTO: ADESSO PRENDERETE UNA PALA E SCAVERETE NEL PUNTO ESATTO IN CUI AVETE SEPPELLITO L'ANGELO DI DONATELLO.

NON CERCATE DI NEGARE. E' UNA TELEFONATA ANONIMA CHE VI HA INCASTRATO.

LO SCHIFO DELLA VITA. UN MOMENTO PRIMA ERA L'UOMO PIU' FELICE DEL MONDO!

NATURALMENTE, PRIMA CI DIRETE I NOMI DEI VOSTRI COMPLICI MEGLIO SARA' PER VOI...

IO ..


IL MIO CUORE... AH...
E' MORTO: UN INFARTO, SI DIREBBE...
L'ANGELO DI DONATELLO E' STATO RITROVATO.
MUORE DI INFARTO ALL'ARRIVO DELLA POLIZIA, JOACHIM MULLER, EX-PILOTA CIVILE, ALLONTANATO DAL SERVIZIO PROPRIO PER LE SUE PRECARIE CONDIZIONI DI SALUTE.
HAI CAPITO, ELSE? L'AMICO JOACHIM ERA UNO DEI TRAFUGATORI... SONO ADDOLORATO E SBALORDITO. CREDI DI CONOSCERE GLI UOMINI, I TUOI AMICI E LA VITA SI INCARICA SUBITO DI SMENTIRTI!
LA NOTIZIA SCONVOLGE ANCHE ME, CONOSCEVO MULLER DA QUANDO SONO DIVENTATA LA TUA ASSISTENTE, RAUCHER...
CENTRO DI RISANAMENTO ARTI E SCIENZE
UN'AUTO DELLA POLIZIA SI E' FERMATA DINANZI AL CENTRO DI RISANAMENTO ARTI E SCIENZE.
LIETO DI VEDERVI, COMMISSARIO RANK. QUESTA E' ELSE BAUER, LA MIA ASSISTENTE. CREDO DI INTUIRE IL MOTIVO DELLA VOSTRA VISITA.
INFATTI. ABBIAMO BISOGNO DI VOI, DOTTOR RAUCHER
DI VOI E DELLE DIAVOLERIE TECNICHE DEL CENTRO CHE DIRIGETE. SI TRATTA DELL'ANGELO DI DONATELLO, DI CUI AVRETE CERTAMENTE SEGUITO LE VICISSITUDINI. PRIMA DI RICOLLOCARLO NELLA SUA SEDE NATURALE VOGLIAMO ESSERE BEN CERTI CHE LA PREZIOSA OPERA D'ARTE NON ABBIA SUBITO MANIPOLAZIONI O DETERIORAMENTI...
BEN DIFFICILMENTE, ORMAI, RIUSCIREMO A METTERE LE MANI SUL «CERVELLO» DELLA BANDA E SUGLI ALTRI COMPLICI. MULLER E' MORTO E I MORTI, PURTROPPO, NON PARLANO.
LO CONOSCEVO, ERAVAMO AMICI: SO CHE SOFFRIVA DI CUORE. E' STATO UN INFARTO...

NO. NIENTE INFARTO. JOACHIM MULLER E' STATO ASSASSINATO. ERA SOLITO PORTARE UN PACE-MAKER, UNO DI QUEGLI APPARECCHI GENERATORI D'IMPULSI CHE AIUTANO E SOSTENGONO I CUORI MALATI...

EBBENE, LE ULTIME INDAGINI HANNO ACCERTATO CHE IL PACE-MAKER DI MULLER ERA STATO MANIPOLATO...

COSA? MA E' INCREDIBILE...

INCREDIBILE, MA VERO. MULLER E' STATO ABBATTUTO, AL MOMENTO GIUSTO, DA UNA SCARICA ELETTRICA PARTITA DAL PACE-MAKER, COMANDATA A DISTANZA DA QUALCUNO CHE LO SPIAVA. EVIDENTEMENTE MULLER ERA L'UNICO A CONOSCERE IL CAPO DELLA BANDA.

SEMPLICEMENTE SPAVENTOSO. MULLER ASSASSINATO! POVERACCIO... NON RIESCO ANCORA A CAPACITARMI COME ABBIA POTUTO LASCIARSI COINVOLGERE. CHISSA', FORSE IL DENARO, LA RIVINCITA CONTRO CHI L'AVEVA EMARGINATO...

CREDO CHE ABBIATE CENTRATO IL PROBLEMA, DOTTOR RAUCHER. SIETE UN PROFONDO PSICOLOGO OLTRE CHE UNO SCIENZIATO. AD OGNI MODO I MIEI UOMINI VI PORTERANNO LA STATUA ENTRO POCHE ORE...

SONO TRASCORSI DUE GIORNI. E' NOTTE, ORMAI. SOLO RAUCHER E' RIMASTO NEL LABORATORIO A LAVORARE.

HO QUASI FINITO. TRA POCHI ATTIMI L'ALA SARA' PERFETTAMENTE SALDATA E NESSUNO SI ACCORGERA' DEL MINUSCOLO APPARECCHIO CHE VI HO IMMESSO: UNA BOMBA!

UNA BOMBA CHE ESPLODERA' IN SEGUITO A UN PRECISO IMPULSO ELETTRONICO, CHE IO FARO' SCATTARE AL MOMENTO OPPORTUNO! PROPRIO COME E' SUCCESSO PER IL POVERO JOACHIM MULLER...

IN QUEL MOMENTO, LA RADIO, COMPAGNA SOLITARIA DI RAUCHER, SMETTE DI TRASMETTERE MUSICA.

NOTIZIARIO REGIONALE: FRA UN PAIO DI SETTIMANE, A VILLA HOFFENBERG, SI TERRA' L'ANNUALE MEETING FRA I SEGRETARI POLITICI DI ALCUNI PARTITI...

BENE: GUNTHER PALER, TIMOTHEUS PROBST E KARL ARNOLDS SARANNO SOTTO LA SORVEGLIANZA DI UN IMPORTANTE SERVIZIO D'ORDINE, OLTRE CHE GUARDATI A VISTA DAI SOLITI GORILLA...

EPPURE MORIRANNO UGUALMENTE. PERCHE' L'ANGELO SARA' DI NUOVO, PER L'OCCASIONE, SULLA BALAUSTRA DEL BALCONE PROSPICIENTE LA GRANDE SALA DELLE RIUNIONI.

IL RITORNO DELL'ANGELO DI DONATELLO SULLO STORICO BALCONE DI VILLA HOFFENBERG E' UN AVVENIMENTO DI TALE IMPORTANZA DA SMUOVERE PERFINO LA TELEVISIONE.
ABBIAMO FATTO UN BEL LAVORO, RAUCHER.
NATURALMENTE. LA STATUA E' TORNATA IN CONDIZIONI PERFETTE. PER QUESTO HO DATO IL BENESTARE A CHE FOSSE RIMESSA SOLLECITAMENTE AL SUO POSTO.
SQUILLA IL TELEFONO. RISPONDE ELSE.
OH, KARL... SEI TU? IO BENE, GRAZIE. SONO FELICE CHE TU VENGA A MONACO PER IL MEETING...
SPERO DI POTERTI VEDERE SPESSO, QUANDO SARAI QUI... E NON SEMPRE SOTTO GLI OCCHI DI TUTTI QUEGLI UOMINI INCARICATI DI PROTEGGERTI...
ERA KARL ARNOLDS.
L'HO CAPITO. LO AMI MOLTO, VERO, ELSE? BENE: TI AUGURO DI ESSERE FELICE, ANCHE SE PER LUI HAI SCARICATO UN CERVELLONE COME ME! MA ATTENTA...
OH, LUDWIG... MI SPIACE. CREDEVO TI FOSSI MESSO IL CUORE IN PACE, ORMAI.
NATURALMENTE. E POI, IL CUORE E' SOLO UN MUSCOLO PER NOI SCIENZIATI. MA TU... NON E' FACILE ESSERE LA FIDANZATA DI UN CELEBRE UOMO POLITICO. E ANCORA MENO FACILE SARA' FARGLI DA MOGLIE...
ELSE HA LASCIATO IL CENTRO A BORDO DELLA SUA DECAPOTTABILE. QUANDO PASSA DAVANTI A VILLA HOFFENBERG, LEVA LO SGUARDO VERSO IL BALCONE CON IL GRANDE ANGELO DI BRONZO...
FRA DUE SETTIMANE, DIETRO QUELLE VETRATE, VI SARA' KARL. E LA CASA, IL PARCO, LE STRADE ADIACENTI, SARANNO SORVEGLIATI, PER IMPEDIRE ATTI DI TERRORISMO...
CERTO... FATTI COME QUELLI ACCADUTI DURANTE LE OLIMPIADI E ALL'AMBASCIATA DI STOCCOLMA... NON SI RIPETERANNO.

POI, DI COLPO, LA TRANQUILLITA' SE NE VA, LASCIA IL POSTO A UN'ANGOSCIA CHE AUMENTA CON IL TRASCORRERE DEI MINUTI.

SANTO CIELO! L'ANGELO DI DONATELLO! POTREBBERO AVERLO RUBATO... CON L'INTENZIONE, POI, DI FARLO RITROVARE E FARLO RIMETTERE AL SUO POSTO...

... MAGARI DOPO AVERVI INTRODOTTO QUALCOSA, UNA DIAVOLERIA, UNA BOMBA A CONGEGNO ELETTRONICO, CHE NE SO? QUALCOSA CHE, AL MOMENTO GIUSTO, POTREBBE PROVOCARE UNA STRAGE!

FORSE RAUCHER E' ANCORA NEL LABORATORIO... VOGLIO CHIEDERGLI SE SI E' PREOCCUPATO DI CONTROLLARE ELETTRONICAMENTE L'INTERNO DELLA STATUA...

LA PULSANTERIA E' A POSTO. QUANDO PREMERO' UNO DI QUESTI TASTI... L'ANGELO DI DONATELLO DIVENTERA' L'ANGELO DELLA MORTE, UN DEMONIO DALLE ALI NERE...

ELSE?! COME MAI SEI TORNATA QUI? C'E' QUALCOSA CHE NON VA? TI VEDO PALLIDA...

M'E' CAPITATO DI PENSARE A UNA COSA. A UN'EVENTUALITA' CHE MI HA SCONVOLTA! HO IL DUBBIO CHE I «LADRI» ABBIANO MESSO QUALCOSA ALL'INTERNO DELLA STATUA...

LA FACCIA DI RAUCHER SBIANCA DI COLPO.

CAPISCI COSA VOGLIO DIRE? UNA BOMBA! PENSA COSA POTREBBE SUCCEDERE SE FOSSE COSI'! HAI COMPIUTO PERSONALMENTE TUTTI I CONTROLLI?

SONO PERDUTO... HA SCOPERTO QUALCOSA, MI STA ATTIRANDO IN TRAPPOLA. CHE DEVO FARE?

NON MI RISPONDI, LUDWIG? NON DICI NULLA? HAI ANCHE TU IL MIO STESSO DUBBIO?

LE BALZA ADDOSSO CON VIOLENZA, LA COGLIE TOTALMENTE DI SORPRESA.

OH!

MI DISPIACE, PICCOLA, NON VORREI FARTI DEL MALE. TI AMO ANCORA... AL PUNTO DA DESIDERARE LA MORTE DEL TUO UOMO, DI KARL ARNOLDS...

AL DIAVOLO SE CON LUI MORIRANNO TANTI ALTRI! QUESTO FARA' CREDERE A UN ATTENTATO POLITICO, NON CERTO A UN DELITTO PASSIONALE, DETTATO DALLA GELOSIA. MA ADESSO TU SAI... E TUTTO SARA' DIVERSO FRA NOI DUE...

QUALE SORTE DOVRA' RISERVARE ALLA RAGAZZA? LA MORTE ANCHE PER LEI? LA MORTE INVECE DELL'AMORE CHE SPERAVA DI POTERLE DARE UN GIORNO?
CI PENSERO' PIU' TARDI. ADESSO DEVO FARE UNA SCAPPATA A VILLA HOFFENBERG...

LE PAROLE DI ELSE MI HANNO MESSO UN DUBBIO. VOGLIO ESSERE SICURO CHE TUTTO SIA A POSTO LAGGIU', CHE LA BOMBA ABBIA LA GIUSTA ANGOLAZIONE VERSO IL SALONE DELLE RIUNIONI. LA PROSPETTIVA IN TELEVISIONE ERA FALSATA...

LA MIA POVERA TESTA... MI DUOLE ANCHE IL COLLO... CHE MI HA FATTO LUDWIG... MI HA LEGATA... ALLORA E' LUI... E' LUI CHE SI PREPARA A...

MI SEMBRA TUTTO IN ORDINE DA QUI, MA SARA' MEGLIO CHE VADA A VEDERE PIU' DA VICINO...

C'E' UN CAMPANILE DA QUALCHE PARTE CHE SCANDISCE ALCUNI RINTOCCHI. GIUNGONO ALLE ORECCHIE DI ELSE COME L'ECO DI UNA CAMPANA A MORTO.
NON HO TEMPO DA PERDERE... DEVO AVVERTIRE QUALCUNO PRIMA CHE LUDWIG RITORNI... PRIMA CHE MI UCCIDA...

IL TELEFONO, SE POTESSI RAGGIUNGERE QUEL TELEFONO! POTREI TENTARE DI STACCARE IL RICEVITORE ROVESCIANDOLO A TERRA...

MI SONO PREOCCUPATO PER NULLA, MEGLIO COSI'. QUANDO ESPLODERA'...

FORSE... CE L'HO FATTA!

NON PUO' CONTROLLARE LO SLANCIO. IL SUO GOMITO SI TROVA A PREMERE CASUALMENTE UN PULSANTE...
... E UN ATTIMO DOPO L'ALA DELL'ANGELO ESPLODE CON IMMANE FRAGORE!
QUALCHE SETTIMANA PIU' TARDI, IN UNO STUDIO TELEVISIVO DI MONACO...
E CON QUEST'ULTIMA FRASE SI CONCLUDE LA NOSTRA INTERVISTA, AMICI TELESPETTATORI. RINGRAZIAMO KARL ARNOLDS PER LA SUA DISPONIBILITA' E VOI TUTTI CHE CI AVETE SEGUITI. BUONA SERA!
NON OCCORRE CHE MI SEGUIATE, RAGAZZI, ASPETTATEMI PURE QUI. TORNO FRA UN MINUTO...
LA CELEBRITA', LA RESPONSABILITA' DI CHI E' DIVENTATO UN UOMO PUBBLICO, SONO UN PESANTE FARDELLO...
SE LO VEDESSERO I SUOI ELETTORI...
TESORO, TI SEI SBRIGATO PRESTO! E LE TUE GUARDIE DEL CORPO?
NON CI PENSARE: METTI IN MOTO E VAI!
STANOTTE AVRO' UNA SOLA GUARDIA DEL CORPO: TU, ELSE!
FINE

Il mare

Sabrina Junior - *« Non faccio che sognare il mare, ogni notte un sogno diverso, ma con il mare sempre in mezzo... »*

Sul mare i « libri dei sogni » e la psicanalisi concordano pienamente. Se il mare è calmo o leggermente mosso significa felicità, se è tempestoso significa guai, paure e incertezze. Il mare è simbolo dell'inconscio; sotto la superficie (l'apparenza) nasconde la personalità segreta, quella che spesso nemmeno noi stessi conosciamo. I nostri desideri, i nostri istinti, i nostri timori emergono dalle profondità dello spirito e si rivelano: le onde, le nubi, i colori, le barche, i pesci, tutti i particolari hanno una loro spiegazione. Ogni sogno, cara Sabrina, richiede un'interpretazione a sé; comunque tieni presente il significato generale, che ti ho già indicato.

Lo Yoga

S. - (NA) - *« Vorrei sapere come si pratica lo Yoga, e se ci sono libri che ne parlano. »*

Lo Yoga è, in parole semplici, una disciplina indiana che conduce alla saggezza per mezzo del dominio assoluto del corpo. Questo, per essere precisi, è lo Hatha Yoga, il più conosciuto in Occidente; in India vi sono anche altre tecniche. Lo Yoga porta all'estasi, cioè al distacco dal mondo reale. Il corpo viene dimenticato, la mente si libera. Lo « yogin » (praticante di Yoga) può farsi seppellire e rimanere sotto terra per un mese e oltre, può camminare sul fuoco, produrre fenomeni medianici come l'apparizione della sua immagine a distanza; e per i grandi « yogin » questi sono solo giochetti da « fakiri » (« yogin » di rango inferiore, disprezzati perché mostrano le loro capacità al pubblico). Libri che parlano di Yoga ve ne sono molti; basta entrare in una libreria per trovarli. Ma, cara S., lo Yoga è faticosissimo da imparare, richiede una pazienza infinita, e può essere perfino pericoloso se non si ha un fisico perfettamente sano.

Oroscopo

Martina - (RC) - *« Pensi che abbia scelto la giusta strada? »*

Hai uno spirito indipendente, però amante dell'ordine, rispettoso della libertà altrui. Sai trattare con la gente ed attirartene la simpatia, quindi riuscirai bene nella professione che hai scelto. Dovresti solo, quando qualcuno approfitta della tua gentilezza diventando invadente, dirglielo francamente piuttosto che offenderti e sfuggirlo. La tua pietra è la Lunaria, il tuo profumo il Garofano, i colori Argento e Bianco, il giorno fortunato Lunedì, i numeri 8 e 3. Gli uomini adatti Capricorno, Leone, Scorpione.

althamar

l'oroscopo

ARIETE Qualche difficoltà nel campo dello studio o del lavoro; cercate di applicarvi di più. La vostra ragazza (o il vostro ragazzo) vi farà una proposta da prendere in considerazione.

TORO Qualche ostacolo nei rapporti sentimentali. Solo per i legami consolidati da tempo tutto continuerà sul piano di una serena armonia. Proposte interessanti per chi svolge attività libere.

GEMELLI Sollecitate una risposta su una questione che vi sta a cuore. State più vicino alla persona amata e aiutatela a risolvere un problema delicato. Accettate la compagnia di amici.

CANCRO Giorni tranquilli, durante i quali potrete dedicarvi alla vostra attività preferita. I giovanissimi stiano attenti ai colpi di fulmine. Delusione per il comportamento di un'amica.

LEONE Tra le nuove amicizie potreste trovare la vostra « anima gemella ». State attenti alle persone invidiose. Buoni i rapporti con i superiori; contrasti in famiglia. Conservate la calma.

VERGINE Screzi senza conseguenze turberanno la vostra serenità, specialmente durante i primi giorni della settimana. Siate più accomodanti. Dedicate qualche ora al vostro hobby preferito.

BILANCIA Ascoltate i consigli di chi vi vuole bene ed evitate di mettervi in urto con gli amici. Sarete chiamati a svolgere un compito delicato; è forse l'occasione che aspettavate.

SCORPIONE I rapporti sentimentali consolidati da tempo subiranno qualche scossa; non date eccessiva importanza a fatti che non ne hanno. Soddisfazioni nel lavoro. Accordo in famiglia.

SAGITTARIO Il « grande amore » è alle porte; non demoralizzatevi quindi per eventuali insuccessi in campo sentimentale. Serenità tra persone legate da tempo. Contrasti in famiglia.

CAPRICORNO Chiedete aiuto ad un amico per risolvere una questione che vi sta a cuore. Non date dispiaceri alla persona amata con la vostra condotta frivola anche se innocente.

ACQUARIO Dopo qualche giorno difficile ecco tornare la serenità. Rimandate i problemi complicati e concedetevi un po' di riposo in compagnia della vostra ragazza (o del vostro ragazzo).

PESCI L'incontro con una persona del Toro o del Cancro può essere determinante per il vostro futuro. Limitate gli interventi in discussioni che non vi riguardano. Partecipate alla vita familiare.

i 6 fumetti completi

DEL PROSSIMO NUMERO DI

lanciostory

IN EDICOLA DA LUNEDI' **7 LUGLIO**

SINGLER SIMON

Una nuova avventura dell'impareggiabile investigatore. Due bulldozer demoliscono un edificio. Primo ed unico esempio di... demolizione abusiva. Ma la demolizione ha un fine preciso: una cassaforte con 5 milioni di dollari...

MATT FARGO SORRIDE

Matt Fargo, il cacciatore del Far West è alla ricerca di una ragazza bianca, prigioniera degli indiani. Un'originale, bellissima storia nell'incantevole scenario del Bayon River.

IL PIANO ERA PERFETTO

Un diabolico intrigo, un mistero ossessionante, un piano partorito da una mente diabolica, un lampo di pura follia così vivida e lucida da rasentare la genialità. Un fumetto da «cuore in gola...»

YOR

In un paesaggio da incubo, Yor con la sua compagna Ka-laa scende lungo un fiume con la piccola zattera da lui costruita e scopre l'oceano. Stupendi disegni per un nuovo episodio dell'entusiasmante serie di Yor, l'uomo della preistoria.

ARMA MICIDIALE

L'F.B.I. è al corrente di un piano per attentare alla vita di un personaggio politico. Bisogna sventarlo, ma l'impresa è difficile ed il tempo a disposizione è assai poco: è necessario usare il cervello, ci vuole un'idea, un'idea risolutiva...

DOPO LA RAPINA

Tutti d'accordo mentre si organizza il piano, tutti amici. Ma dopo? Cosa avviene dopo la rapina? Una storia drammatica, violenta. Le passioni esplodono, gli amici si odiano a morte. Un fumetto travolgente...